



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RD	Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali(<i>IdSua:1564112</i>)
Nome del corso in inglese RD	Economic, Financial and International Sciences
Classe	LM-56 - Scienze dell'economia RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.uniparthenope.it/didattica/corsi-di-studio/offerta-formativa-20202021
Tasse	https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARZANO Elisabetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di CdS Economia e Commercio e Mercati Finanziari
Struttura didattica di riferimento	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BATTAGLIA	Francesca	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante
2.	BUSATO	Francesco	SECS-P/02	PO	1	Caratterizzante
3.	CHIARINI	Bruno	SECS-P/02	PO	1	Caratterizzante
4.	D'UVA	Marcella	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante
5.	LEONE SCIABOLAZZA	Valerio	SECS-P/01	RD	1	Caratterizzante
6.	LOMBARDO	Vincenzo	SECS-P/02	RU	1	Caratterizzante
7.	QUADRI	Susanna	IUS/13	PA	1	Caratterizzante

8.	ROSCIANO	Monica	SECS-S/03	RU	1	Caratterizzante
9.	SANTORSOLA	Giuseppe Guglielmo	SECS-P/11	PO	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti			DI SARNO ANDREA disarno98@hotmail.com MANCUSO CLAUDIO claudiomancuso22@gmail.com ROMANO AGOSTINO agosrom96@gmail.com SILVESTRE GIUSEPPINA giuseppinasilvestre1@gmail.com SODANO RITA ritasodano.rs@libero.it			
Gruppo di gestione AQ			Rosaria Rita CANALE Monica ROSCIANO Alessandro SAPIO			
Tutor			Francesca BATTAGLIA Marcella D'UVA Alessia BERNI Susanna QUADRI Vincenzo LOMBARDO Francesco BUSATO Monica ROSCIANO			

Il Corso di Studio in breve

28/05/2019

Il corso di laurea Magistrale in Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali (SEFI) è disegnato per laureati di corsi triennali interessati ad un percorso formativo con taglio economico, finanziario e internazionale.

Il corso è finalizzato a formare professionisti con elevate competenze sulle problematiche economiche, finanziarie e di internazionalizzazione che i sistemi economici, gli operatori e le imprese devono affrontare nell'attuale contesto di globalizzazione dei mercati, arricchite dalla piena padronanza di strumenti metodologici statistico-matematici e dall'acquisizione di nozioni del diritto internazionale.

Il corso si articola su due curricula.

Il curriculum Mercati e Strumenti Finanziari è finalizzato a formare professionisti con le elevate competenze economico-finanziarie richieste per poter delineare le strategie e le scelte operative che gli intermediari, le imprese, i fondi, le istituzionali nazionali ed internazionali devono implementare nell'attuale complesso scenario dei mercati globali.

Il curriculum Commercio Internazionale finalizzato a formare professionisti di elevata competenza in grado di poter operare (a livello nazionale e internazionale) in organismi economici pubblici, in autorità indipendenti, in centri di ricerca e in imprese internazionalizzate, con funzioni direttive, consultive ed esecutive nei processi di internazionalizzazione, nella progettazione organizzativa, nelle scelte fiscali, nella valutazione dei rischi-Paese e nell'analisi delle politiche commerciali e di integrazione economica.

Il corso si articola in 12 esami di cui: 4 che consentono di acquisire gli strumenti analitici e metodologici di base, 7 per ciascun curriculum e un esame opzionale. Il percorso si completa con una verifica delle abilità linguistiche, uno stage o attività sostitutiva (rispettivamente per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro o approfondire gli studi con la partecipazione a cicli di seminari tematici), e la prova finale (elaborato dal contenuto originale), per un totale di 120 crediti formativi.

Il corso consente, inoltre, di acquisire le conoscenze necessarie per proseguire gli studi in Dottorati di ricerca in materie economiche e finanziarie o Master, in ambito nazionale e internazionale

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/05/2014

In data 13 febbraio 2014 presso la sala consiliare dell'Universit Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2014-2015

E' stata proposta una breve illustrazione del quadro generale delle attivit formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il Corso.

Le Organizzazioni del settore presenti sul territorio , le OO.SS e gli ordini professionali di categoria, hanno espresso un giudizio positivo condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, nonch le caratteristiche della prova finale.

La riunione stata la conclusione di vari incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio nonch organizzazioni sindacali presenti nel territorio.

Le parti sociali intervenute sottolineato l'importanza della formazione e di tutti gli aspetti della fruizione della cultura a livello di contenuti, immagini e testi nell'ambito delle Istituzioni locali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/07/2020

In data 27 gennaio 2017 ha avuto luogo la consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni organizzata dall'Ateneo per tutti i corsi di laurea. A conclusione dei lavori, le parti consultate esprimono tutte il proprio soddisfacimento e apprezzamento per la complessiva gamma dell'offerta formativa dell'Universit Parthenope che ormai consolidata - sia per la struttura dei corsi che la qualit degli insegnamenti impartiti ed esprimono, altres, condivisione delle proposte di miglioramento e superamento delle criticit illustrate dai Direttori. Valutano le figure professionali formate dall'Universit Parthenope in linea con le esigenze del mercato del lavoro e auspicano, inoltre, che l'offerta didattica interagisca sempre pi con il mondo produttivo al fine di migliorare la formazione e l'occupazione della popolazione studentesca. Risulta pertanto unanime il giudizio positivo e la totale condivisione in merito a quanto illustrato dai Direttori, condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali attesi per i laureati, nonch le caratteristiche della prova finale, e proponendo, in prospettiva, utili spunti e indicazioni rispetto all'organizzazione del corso di studi. Tutti gli intervenuti, infatti, suggeriscono e si rendono disponibili a collaborazioni per rafforzare la specializzazione degli studenti della Parthenope mediante incontri formativi, seminari su temi specifici e stage in itinere.

In data 7 febbraio 2018 stata convocata dal Coordinatore del CdS la riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione e dei servizi, al fine di ottenere il parere in merito all'Offerta Didattica dell'Ateneo per l'Anno Accademico 2018/2019 del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DISEG), corsi di

laurea di primo livello Economia e Commercio (EC) e corso magistrale Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali (SEFI). Alla riunione hanno partecipato alcuni Componenti del Comitato di Indirizzo: Dott. Alfonso Bonavita, Responsabile UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, Regione Campania, Dott. Vittorio Ciotola, Presidente giovani industriali Napoli, Dott. Piero Francesco Gargiulo, Direttore Amministrativo di Asa Napoli, Dott. Maurizio Turr, in rappresentanza dell'Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli.

In particolare, per il corso SEFI sono state discusse le modifiche che il Consiglio del CdS propone di apportare alla SUA, in ottemperanza anche alle osservazioni ricevute del Nucleo di Valutazione in seguito all'audizione interna del 26/07/2017, per meglio qualificare e rendere pi agevole la comprensione del Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati e gli Obiettivi formativi specifici del Corso. I convenuti concordano sui contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento, gli sbocchi professionali e occupazionali attesi e sull'opportunità di dette modifiche ai testi.

In data 19 febbraio 2019 stata convocata dal Coordinatore del CdS la riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione e dei servizi, al fine di ottenere il parere in merito all'offerta Didattica dell'Ateneo per l'Anno Accademico 2019/2020 del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DISEG), corsi di laurea di primo livello Economia e Commercio (EC) e corso magistrale Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali (SEFI). E presente il Direttore del DISEG prof. Antonio Garofalo. Alla riunione hanno partecipato nella qualità di Componenti del Comitato di Indirizzo: Dott. Mauro Ascione, Presidente della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco; Dott. Vittorio Ciotola, Presidente giovani industriali Napoli; Avv. Elio Cocorullo, Presidente della Camera Provinciale degli Avvocati Tributaristi di Napoli; Dott. Piero Francesco Gargiulo, Direttore Amministrativo di Asa Napoli; Dott. Valentino Grant, Presidente della BCC Terra di lavoro; Dott.ssa Maria Avella, in rappresentanza dell'Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli. Inoltre presente il Dott. Salvatore Cosentino, Segreteria Regionale IUL Campania.

Premesso che, per l'anno accademico 2019-20 si propone di confermare invariata la Scheda SUA CdS-RAD nella parte relativa a: contenuti didattici offerti, obiettivi previsti, risultati di apprendimento, sbocchi professionali e occupazionali attesi per i laureati. Le parti consultate esprimono apprezzamento per l'offerta formativa del corso Magistrale SEFI e confermano la sua coerenza con le esigenze del mercato del lavoro. Il dibattito si è concentrato sulle attività seminariali offerte per il curriculum mercati e strumenti finanziari e i partecipanti alla riunione manifestano apprezzamento per i due seminari offerti nell'anno accademico in corso, sia sui temi che sull'impostazione. Tutti i convenuti sono intervenuti segnalando la valenza strategica di avvicinare gli studenti al complesso e variegato mondo della FinTech, fornendo gli elementi per comprendere la rilevanza e il potenziale innovativo della fornitura di servizi e prodotti finanziari attraverso le più avanzate tecnologie dell'informazione. Tutti gli intervenuti si rendono disponibili a successivi momenti di confronto al fine di attivare un processo di fattiva collaborazione, soprattutto al fine di organizzare attività seminariali in linea con le esigenze del mercato del lavoro.

Per quanto riguarda l'ultimo anno accademico, in data 17 gennaio 2020 il Coordinatore del CCS ha convocato, una riunione il Comitato di indirizzo del corso di studio Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali per ricevere un parere sull'offerta Didattica dell'Ateneo per l'Anno Accademico 2020/2021 del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DISEG), corsi di laurea di primo livello Economia e Commercio (EC) e corso magistrale Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali (SEFI). Alla riunione hanno partecipato nella qualità di Componenti del Comitato di Indirizzo:

Dott. Vittorio Ciotola, Presidente giovani industriali Napoli; Avv. Elio Cocorullo, Presidente della Camera Provinciale degli Avvocati Tributaristi di Napoli; Dott. Piero Francesco Gargiulo, Direttore Amministrativo di Asa Napoli; Dott. Ugo Malsomma, Presidente della Banca Promos e il Dott. Salvatore Cosentino, Segreteria Regionale IUL Campania. Il coordinatore evidenzia che non sono state apportate modifiche all'offerta formativa del corso di laurea magistrale Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali, che sta registrando un buon successo in termini di immatricolazioni, dove si sta lavorando per rafforzare i contatti con il mondo del lavoro. Il coordinatore ha anche illustrato le attività seminariali che sono state erogate e programmate nell'anno accademico 2019/20 in coerenza con le indicazioni verbalizzate nelle riunioni precedenti del Comitato. Nel complesso le parti consultate esprimono apprezzamento per le iniziative seminariali avviate e programmate. Le parti consultate si rendono disponibili a successivi momenti di confronto al fine di attivare un processo di fattiva collaborazione. In tema di disponibilità di stage e tirocini, il dr. Malsomma e il dr. Gargiulo si rendono disponibili ad attivare un dialogo finalizzato ad offrire opportunità di stage agli studenti del corso di laurea magistrale. Nel successivo mese di febbraio 2020, il dr. Malsomma ha interloquuto con il Coordinatore del CCS per segnalare ai laureandi del corso di laurea SEFI opportunità di stage presso Banca Promos, che sono stati opportunamente pubblicizzati tra gli studenti del corso di laurea tramite piattaforma informatica.

I verbali degli incontri sono disponibili in allegato.

Nel Rapporto del Riesame ciclico sono stati individuati alcuni docenti che hanno assunto la responsabilità di organizzare incontri periodici con componenti del Comitato di indirizzo e altri testimoni privilegiati. I responsabili dell'azione hanno

organizzato alcuni incontri, i cui esiti sono stati presentati al Consiglio del CdS (come riportato nei verbali del CCdS).

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in analisi e consulenze economico-finanziarie

funzione in un contesto di lavoro:

Le figure professionali che il curriculum Mercati e Strumenti Finanziari intende formare, per il mercato nazionale ed internazionale, sono le seguenti:

- 1) manager nell'area finanza presso intermediari finanziari, piccole medie e grandi imprese;
- 2) quadro / dirigente presso amministrazioni pubbliche, istituzioni economiche, organismi di regolamentazione, sindacati di lavoratori ed imprese;
- 3) analista e ricercatore presso Istituti Bancari, intermediari, Fondi, e Centri di ricerca;
- 4) professionista junior presso societ di consulenza, revisione, piccole, medie e grandi imprese;
- 5) dottore commercialista (sezione A),
- 6) consulente finanziario.

Il neolaureato ha la possibilit di accedere ai dottorati di ricerca in materie economiche e finanziaria, anche per intraprendere la carriera accademica.

competenze associate alla funzione:

La formazione di natura interdisciplinare offerta consente ai laureati di acquisire competenze nell' area economico-finanziaria, di natura sia analitica che operativa. In particolare la capacit di:

- applicare i principali modelli per il pricing di strumenti finanziari;
- conoscere e gestire logica economica e tecnica operativa sottostanti la gestione professionale dei portafogli per intermediari ed investitori;
- analizzare e valutare i bilanci societari e di gruppo.
- utilizzare strumenti base per gestire i principali rischi finanziari degli intermediari;
- utilizzare tecniche matematico - statistiche (comprehensive di utilizzo di software) per risolvere problemi di carattere finanziario nell'ambito del risk management e/o dell' asset allocation;
- valutare i profili di equilibrio economico finanziario nel medio lungo periodo;
- analizzare, tramite strumenti quantitativi, scenari economici, monetari e finanziari;
- valutazione strumenti, interventi di politica economica, regolamentazione dei mercati;
- misurazione, elaborazione e sintesi dei fenomeni economici con tecniche di statistica multi variata ed utilizzare software statistico - econometrici;
- usare e riconoscere nei diversi contesti economici e finanziari l'equilibrio di Nash ed i diversi suoi raffinamenti;
- implementazione di modelli, metodi e strumenti tipici della valutazione d'azienda;
- gestire aspetti della fiscalit delle attivit finanziarie.

sbocchi occupazionali:

Intermediari finanziari - Istituti di credito - Fondi;

Societ di consulenza, Studi Professionali;

Societ di revisione;

Libera professione - (previo tirocinio e/o superamento esame/prova valutativa per iscrizione ai rispettivi albi si pu accedere alle professioni di dottore commercialista, promotore finanziario);

Piccole, medie, grandi imprese (con proiezione internazionale e multinazionali);

Authorities Organismi di regolamentazione e vigilanza;

Centri di ricerca economica e finanziaria (pubblici e privati);

Uffici studi di Organismi / Enti nazionali internazionali;
Pubblica Amministrazione, enti locali.

Esperto di relazioni economiche internazionali

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in SEFI curriculum Commercio Internazionale- potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in imprese private con proiezione internazionale e in ambiti connessi alla definizione e implementazione di politiche di supporto ai processi di internazionalizzazione all'interno delle istituzioni pubbliche o degli organismi economici nazionali ed internazionali.

In particolare, nelle imprese private operanti nei mercati internazionali di beni e servizi, potranno svolgere: funzioni dirigenziali ; funzioni di consulenza; funzioni commerciali, di marketing, ricerche di mercato; supporto nelle catene di fornitura; ricerca di nuovi mercati. Negli enti pubblici i laureati potranno svolgere funzioni nella formulazione, implementazione e monitoraggio di politiche di supporto all'internazionalizzazione delle imprese e alla creazione di reti. Mentre, funzioni di supporto alla ricerca economica e sociale nel campo dell'integrazione economica potranno essere svolte dai laureati in centro di ricerca pubblici e privati.

competenze associate alla funzione:

Analisi e interpretazione delle dinamiche economiche internazionali, delle politiche commerciali e del rischio-Paese, a supporto delle decisioni aziendali o delle politiche pubbliche;

Progettazione di iniziative pubbliche e/o private su scala internazionale, nella prospettiva di ricerca di nuovi mercati, della creazione di reti e della cooperazione allo sviluppo;

Progettazione organizzativa riferita ad imprese internazionali;

Analisi strategica del posizionamento aziendale sui mercati internazionali;

Supporto alle scelte fiscali delle imprese internazionalizzate;

Gestione di aree aziendali funzionali ai processi di internazionalizzazione;

Gestione di gruppi di lavoro multi-culturali e delle relative dinamiche del comportamento organizzativo;

Comunicazione su temi economici e aziendali in ambiti internazionali;

Applicazione in ambito economico di appropriati strumenti statistico-matematici per l'elaborazione dei dati e la stima di modelli econometrici (per es. per redigere un rapporto-paese e presentarne il contenuto).

sbocchi occupazionali:

Imprese internazionalizzate e multinazionali;

Società di consulenza in processi di internazionalizzazione delle imprese; consulenza indipendente;

Pubbliche amministrazioni, enti e società pubbliche che forniscono servizi alle imprese internazionalizzate;

Autorità indipendenti;

Organismi internazionali;

Organizzazioni non governative;

Centri di ricerca pubblici e privati;

Uffici studi di imprese multinazionali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
3. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
4. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al corso di laurea magistrale necessita del possesso di una laurea triennale di primo livello o di altro titolo, conseguito all'estero o comunque riconosciuto idoneo.

Si richiede una adeguata preparazione di base per quel che riguarda le conoscenze di ambito:

- 1) economico (economia politica e politica economica);
- 2) statistico-matematico (calcolo differenziale ed integrale e statistica inferenziale);
- 3) aziendale (economia e gestione);
- 4) ambito giuridico (istituzioni di diritto privato e pubblico).

Per l'accesso al corso di studio inoltre necessario possedere conoscenze e competenze almeno di livello B1 in una delle seguenti lingue: Inglese, Francese o Spagnolo.

I requisiti per l'ammissione sono di due tipi: requisiti curriculari e adeguatezza della preparazione personale.

Requisiti curriculari:

- il possesso di una laurea di durata triennale conseguita in una delle seguenti due classi: L-33 (Scienze Economiche) o L-18 (Scienze dell'Economia e della gestione aziendale) (classi 17 o 28 del DM 509).

- oppure il possesso di una laurea di durata triennale, di un diploma universitario ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, qualunque sia la sede e la classe di provenienza, che preveda l'acquisizione di un numero minimo di crediti (54CFU) che fanno riferimento a quattro ambiti disciplinari: aziendale, economico, quantitativo, giuridico.

I 54 CFU devono essere distribuiti come segue:

- a) almeno 15 CFU in ambito economico (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06)
- b) almeno 15 CFU in ambito statistico-matematico (SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06, MAT/05, MAT/06)
- c) almeno 15 CFU in ambito aziendale (SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11)
- d) almeno 9 CFU in ambito giuridico (IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/09)

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi possono essere acquisite con esami singoli nelle aree deficitarie, prima della verifica della adeguatezza della preparazione individuale.

- Adeguatezza della preparazione personale

La preparazione individuale si considera adeguata per gli studenti che hanno conseguito la laurea triennale con una votazione minima indicata nel regolamento didattico del CdS e riportata nel sottoquadro A3.b.

In mancanza di tale requisito necessario superare un colloquio di verifica, come specificato nel regolamento didattico del CdS e riportato nel sottoquadro A3.b.



all'estero o comunque riconosciuto idoneo. Si richiede una adeguata preparazione di base per quel che riguarda le conoscenze di ambito:

- 1) economico (economia politica e politica economica);
- 2) statistico-matematico (calcolo differenziale ed integrale e statistica inferenziale);
- 3) aziendale (economia e gestione);
- 4) ambito giuridico (istituzioni di diritto privato e pubblico).

Per l'accesso al corso di studio inoltre necessario possedere conoscenze e competenze almeno di livello B1 in una delle seguenti lingue: Inglese o Francese.

I requisiti per lammissione sono di due tipi: requisiti curriculari e adeguatezza della preparazione personale.

Requisiti curriculari:

- il possesso di una laurea di durata triennale conseguita in una delle seguenti due classi: L-33 (Scienze Economiche) o L-18 (Scienze dell'Economia e della gestione aziendale) (classi 17 o 28 del DM 509).

- oppure il possesso di una laurea di durata triennale, di un diploma universitario ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, qualunque sia la sede e la classe di provenienza, che preveda l'acquisizione di un numero minimo di CFU pari a 54, che fanno riferimento a quattro ambiti disciplinari: aziendale, economico, quantitativo, giuridico.

I 54 CFU devono essere distribuiti come segue:

- a) almeno 15 CFU in ambito economico (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06)
- b) almeno 15 CFU in ambito statistico-matematico (SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06, MAT/05, MAT/06)
- c) almeno 15 CFU in ambito aziendale (SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11)
- d) almeno 9 CFU in ambito giuridico (IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/09)

Se nel corso di laurea di primo livello lo studente non ha superato un esame di almeno 6 CFU nella lingua straniera o non in possesso di una certificazione linguistica B1 rilasciata da enti accreditati, dovr integrare i crediti attraverso la frequenza del laboratorio linguistico di ateneo (per un totale di 30 ore).

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi possono essere acquisite con esami singoli nelle aree deficitarie, prima della verifica della adeguatezza della preparazione individuale.

I requisiti curriculari sono verificati tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente.

Adeguatezza della preparazione personale

La preparazione personale si ritiene adeguata se la laurea triennale stata conseguita con un punteggio uguale o superiore a 94.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale per chi ha conseguito la laurea triennale con un punteggio inferiore a 94 consiste in un colloquio, con una Commissione (nominata dal Direttore del DISEG su proposta del Consiglio del CdS), volto ad accertare le eventuali carenze nelle conoscenze di base in ambito economico e le competenze in termini di ragionamento critico e logica.

La Commissione, se rileva lacune nella preparazione personale, assegna un Tutor al quale lo studente pu rivolgersi per avere un supporto e una guida durante il primo anno del percorso formativo.

Le modalit di immatricolazione sono indicate nel bando annuale, pubblicato sul sito della Scuola di Economia e Giurisprudenza (<http://www.siegi.uniparthenope.it/>).



Internazionale.

Il percorso formativo del primo anno consente agli studenti di acquisire una formazione di base (su quattro insegnamenti comuni con oggetto le scelte strategiche, il management internazionale, gli strumenti di analisi statistica e il diritto internazionale), e di affrontare i primi temi di studio funzionali al curriculum scelto (seguendo due esami specifici per ogni curriculum).

La formazione linguistica (a scelta tra inglese, francese, spagnolo) prepara gli studenti agli approfondimenti del secondo anno (tipicamente in lingua straniera) e alla possibilità di iniziare ad interagire con la comunità scientifica e professionale internazionale.

Il percorso formativo del secondo anno si differenzia per i due curricula.

Il curriculum Mercati e Strumenti Finanziari integra l'analisi macro e microeconomica dei mercati finanziari e reali con lo studio delle scelte gestionali ed operative di intermediari, consulenti ed investitori. Nell'ambito dei temi tipici della gestione degli intermediari finanziari, gli studenti apprenderanno logiche gestionali e modelli di comportamento degli intermediari e investitori operanti sui mercati mobiliari e valutari. In particolare, gli studenti apprenderanno strumenti di analisi avanzati per la costruzione di un portafoglio di investimento e la comprensione del rischio e rendimento sui mercati finanziari, la gestione dei rischi da parte degli intermediari (rischi di liquidità, di tasso di interesse, di mercato, di credito, di cambio e altre configurazioni di rischio).

Inoltre, gli studenti acquisiranno competenze utili per: i) valutare l'assetto economico globale di impresa, attraverso tecniche di valutazione d'azienda; ii) gestire in modo ottimale le tematiche relative alla tassazione dei redditi di natura finanziaria.

In ambito economico-finanziario, il curriculum Mercati e Strumenti Finanziari consente di acquisire competenze necessarie per comprendere e gestire le relazioni tra economia e finanza, anche utilizzando tecniche di analisi e modellazione di tipo quantitativo-statistico. A titolo di esempio: perché nascono le bolle speculative e che effetti hanno sui mercati finanziari e sull'economia reale? Che relazione c'è tra ciclo economico e ciclo finanziario? Come cambiano le strategie di investimento di intermediari e investitori in presenza di tassi bassi o di informazione incompleta? Come reagiscono gli intermediari finanziari alle fluttuazioni dei prezzi dei titoli? Come gestiscono le società di consulenza e gli intermediari il modificarsi degli scenari economici e finanziari? Come gestiscono gli intermediari i rischi finanziari? Come vengono prezzati gli strumenti finanziari? Che relazioni sussistono tra risparmio, scelte di portafoglio e fiscalità? Queste ed altre tematiche (tra cui l'analisi storica dei mercati finanziari) necessitano un quadro di analisi completo ed integrato che richiede strumenti di carattere economico, quantitativo, finanziario e strategico che il Curriculum offre per formare professionisti di successo.

Il curriculum Commercio Internazionale integra insegnamenti di ambito economico, relativi al funzionamento dei mercati internazionali, alle politiche di integrazione economica e alla struttura degli incentivi per il disegno e l'implementazione di reti collaborative tra imprese e di progetti di cooperazione allo sviluppo, con insegnamenti di ambito aziendale, mirati alla conoscenza delle strategie aziendali e della progettazione organizzativa in ambito internazionale. Più in particolare, le discipline economiche hanno l'obiettivo di fornire allo studente la padronanza dei principali strumenti, sia della teoria economica che dell'economia applicata, per la soluzione di problemi di economia internazionale dal punto di vista delle autorità di politica economica e delle organizzazioni economiche internazionali al fine di comprendere quali sono i principali fattori per l'implementazione di efficaci politiche di integrazione economica, di liberalizzazione degli scambi e di cooperazione allo sviluppo. L'insegnamento delle materie di tipo aziendale e manageriale e della microeconomia delle imprese guiderà alla comprensione della relazione tra sistemi locali ed economia internazionale, al ruolo svolto dalle imprese nelle trasformazioni delle filiere produttive e nei territori di appartenenza, quando si attivano strategie e processi di internazionalizzazione delle imprese che comportano l'adozione di forme organizzative innovative e il ridisegno delle scelte fiscali.

Con la scelta dell'esame opzionale, dello stage (o attività sostitutiva) e dell'argomento delle tesi lo studente può completare il suo percorso in funzione dei propri interessi.



Il Corso consente agli studenti di acquisire una conoscenza approfondita di strumenti analitici e metodologici, di sviluppare solida conoscenza, capacità di comprensione della complessità dei fenomeni economici e finanziari e capacità di applicare modelli, scegliere strategie ed affrontare decisioni. A partire da un set di conoscenze comuni, il percorso di studi articolato in due curriculum, il primo dei quali dedica maggiore enfasi agli aspetti economico-finanziari, mentre il secondo approfondisce temi attinenti al commercio internazionale.

Gli studenti di entrambi i curriculum saranno formati per comprendere i passaggi fondamentali della pianificazione strategica internazionale, valutare i mercati-obiettivo, e comprendere le dinamiche connesse alla gestione delle attività internazionali. Gli studenti dovranno, inoltre, essere in grado di riconoscere e comprendere le sfide connesse all'interazione con stakeholder provenienti da contesti culturali diversi, le problematiche relative al diritto internazionale dell'economia, con particolare riferimento al difficile bilanciamento tra liberalizzazione e regolazione.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, il neolaureato conoscerà le principali tipologie di rischio bancario alla luce dell'attuale contesto regolamentare, europeo e italiano; deve, inoltre, mostrare di saper gestire i rischi oggetto di studio in un'ottica integrata, così come richiesto al risk manager. Per gli aspetti economico-finanziari, lo studente dovrà acquisire piena conoscenza della struttura e delle funzioni delle istituzioni e dei mercati finanziari e essere in grado di analizzare i meccanismi di contrasto ai problemi di asimmetria informativa nei mercati finanziari, così come comprendere le problematiche relative all'interazione strategica tra soggetti economici. In questo ambito saranno costruite competenze per interpretare le dinamiche macroeconomiche che caratterizzano i mercati contemporanei, soprattutto nelle dinamiche cicliche e di interazione tra mercati reali e finanziari. La dimensione aziendale valorizzata dalle competenze fornite per comprendere le finalità dell'analisi di bilancio, con particolare enfasi dedicata alla prospettiva di un analista esterno; lo studente apprenderà come leggere un bilancio di esercizio, riclassificarlo per indici e per flussi.

In tema di commercio internazionale il corso fornisce agli studenti gli strumenti logico-analitici necessari per comprendere le determinanti principali e gli effetti del commercio internazionale, dei processi di sviluppo economico con attenzione ai principali modelli teorici di commercio internazionale, a partire dai modelli classici fino ai più recenti modelli basati sull'analisi del comportamento di imprese eterogenee, ed agli studi empirici. Gli studenti apprenderanno il funzionamento delle reti d'impresa, sia dal punto di vista teorico che attraverso l'analisi di casi studio. In questo ambito, per gli aspetti di carattere aziendale lo studente dovrà essere in grado di comprendere i metodi principali di pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo di progetti complessi. Il corso ha l'ulteriore obiettivo, infine, di fornire elementi di base relativi alla gestione di un gruppo di lavoro e alla comprensione di alcune dinamiche del comportamento organizzativo. Lo studente deve dimostrare di comprendere i passaggi fondamentali dell'analisi strategica e di conoscere i diversi modelli e strumenti necessari a tale tipo di analisi. Un'attenzione specifica dedicata alle diverse fonti disponibili in ambito nazionale e internazionale, per orientare l'utente nell'ambito della dottrina esistente sul tema. Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti applicare per l'analisi strategica.

La didattica frontale, per tutti i corsi, è integrata dalle opportunità offerte dal Portale E-learning dell'Università Parthenope che offre un ulteriore strumento a supporto della formazione. Nella sezione dedicata al corso, gli studenti possono, non solo consultare il materiale didattico utilizzato in aula, ma anche trovare approfondimenti di specifici argomenti in modalità blended (anche in inglese).

Il percorso offre, inoltre, l'opportunità di consolidare le conoscenze linguistiche, indispensabili per poter consultare la letteratura internazionale e i documenti di organizzazioni internazionali.

Le verifiche previste alla fine di ogni corso rappresentano momenti di valutazione del livello di conoscenza, capacità di comprensione ed apprendimento critico conseguito dallo studente. I metodi di accertamento finalizzati a valutare l'apprendimento di un singolo insegnamento, utilizzati in itinere e alla fine dei corsi, sono di diverso tipo, in funzione delle specificità delle materie. La verifica dell'apprendimento durante i corsi si può basare su: momenti di discussione collettiva guidate dal docente su articoli, documenti e rapporti; analisi critica di casi di studio, richiesta di redigere brevi elaborati e la loro presentazione/discussione in aula; prove intercorso sulla parte teorica degli insegnamenti.

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

Nella verifica finale (esame), che pu consistere solo in una prova orale, solo una prova scritta o richiedere entrambe, accertato il livello di conoscenza degli aspetti teorico/metodologici della specifica materia e la comprensione delle problematiche, oltre che la capacità di integrare le conoscenze in un contesto ampio (multidisciplinare) e di argomentare in modo chiaro e con senso critico.

La preparazione della relazione finale, che conclude il processo formativo, consente di

approfondire, anche attraverso l'utilizzazione di testi avanzati, la conoscenza e la comprensione nell'ambito dell'area tematica scelta dallo studente.

Il percorso di studi, l'impostazione didattica, lo stage e/o le attività sostitutive, consentono allo studente di acquisire conoscenze e competenze specifiche per individuare e proporre soluzioni a problemi di natura economica e finanziaria e in tema di commercio internazionale.

In particolare, la formazione economico-finanziaria consente di acquisire la capacità di applicare i principali modelli per il pricing di strumenti finanziari, di conoscere e gestire logica economica e tecnica operativa sottostanti la gestione professionale dei portafogli per intermediari ed investitori, di analizzare e valutare i bilanci societari e di gruppo, utilizzare strumenti base per gestire i principali rischi finanziari degli intermediari, utilizzare tecniche matematico - statistiche (comprendenti di utilizzo di software) per risolvere problemi di carattere finanziario nell'ambito del risk management e/o dell'asset allocation, valutare i profili di equilibrio economico finanziario nel medio lungo periodo, analizzare, tramite strumenti quantitativi, scenari economici, monetari e finanziari. I neolaureati saranno in grado di valutare strumenti e interventi di politica economica e di regolamentazione dei mercati; sapranno misurare, elaborare e sintetizzare fenomeni economici con tecniche di statistica multi variata ed utilizzare software statistico econometrici, usare e riconoscere nei diversi contesti economici e finanziari l'equilibrio di Nash ed i diversi suoi raffinamenti, nonché implementare modelli, metodi e strumenti tipici della valutazione d'azienda.

Per quanto concerne la formazione sui temi relativi al commercio internazionale, i neolaureati saranno in grado di valutare strumenti e interventi di politica economica europea, le politiche riguardanti la catena globale del valore e le loro ricadute sulla dinamica industriale, sapranno effettuare analisi dei punti di forza e di debolezza dei distretti industriali e delle reti d'impresa, per fini di valutazione delle politiche e di consulenza economica; sapranno, inoltre, utilizzare gli strumenti standard della Scienza delle Finanze, applicare le conoscenze acquisite per comprendere i fatti economici e fiscali quotidiani. Al termine del corso lo studente avrà appreso l'uso di strumenti teorici e operativi per la gestione dei progetti, per l'analisi e la soluzione delle problematiche organizzative in aziende internazionali e per operare in team.

L'impostazione didattica degli insegnamenti del percorso formativo prevede che le lezioni in aula siano corredate, in funzione delle specificità dei vari ambiti disciplinari, da esercitazioni, studio di casi, preparazione e/o presentazione di lavori (individuali o di gruppo), discussione in aula di temi di attualità. Il Portale E-learning, per alcuni corsi, utilizzato per proporre allo studente esercitazioni supplementari rispetto a quelle svolte in aula. Sempre attraverso questa piattaforma lo studente può porre quesiti ed effettuare questionari di autovalutazione dell'apprendimento. Nel complesso questo approccio consente di stimolare la capacità degli studenti di: comprendere in modo approfondito i vari ambiti disciplinari, applicare le competenze acquisite e trovare soluzioni per risolvere problemi concreti.

I metodi di accertamento finalizzati a valutare la capacità di applicare le conoscenze acquisite, utilizzati in itinere durante i corsi e alla fine, sono di diverso tipo, in funzione delle specificità delle materie. In sintesi possono essere ricondotti alle seguenti tipologie: esercitazioni per la risoluzione di modelli teorici, esercitazioni con l'utilizzo di software per l'elaborazione dei dati, analisi di casi-studio riguardanti politiche economiche prevalentemente ispirate all'attualità, discussioni di casi pratici, articoli di riviste specializzate e brevi filmati in lingua, predisposizione di elaborati, schede critiche e project works (basati su dati e informazioni raccolti ed elaborati in autonomia), presentazione, in aula o in sede di esame finale, di elaborati e project works (anche in lingua).

Lo stage o la partecipazione alle attività seminariali contribuiscono ad incrementare la capacità di applicare le conoscenze acquisite. La preparazione della relazione finale, che conclude il processo formativo, consente di applicare, anche attraverso l'utilizzazione di testi avanzati, la conoscenza e la comprensione nell'ambito dell'area tematica scelta dallo studente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area ECONOMICA**Conoscenza e comprensione**

Il percorso di studio prevede un insegnamento dedicato ad entrambi i curricula che amplia il bagaglio di conoscenze di area economica su un aspetto metodologico, la teoria dei giochi, le cui applicazioni sono trasversali ai diversi ambiti di interesse. Gli studenti acquisiscono ad un livello introduttivo ma rigoroso, gli strumenti necessari per analizzare l'interazione strategica tra individui e istituzioni.

Conoscenza e comprensione - Curriculum Mercati e Strumenti Finanziari

Il curriculum prevede al primo anno l'apprendimento delle conoscenze di base sul funzionamento dei mercati finanziari, con riferimento agli strumenti negoziati e ai soggetti che su tali mercati operano, con un approfondimento degli aspetti di asimmetria informativa e delle problematiche ad essa riconducibili in termini di fallimenti di mercato. Il percorso formativo del primo anno prosegue con lo studio dei modelli fondamentali utilizzati in finanza, fornendo agli studenti le competenze necessarie per poterli applicare, e l'analisi del funzionamento di strumenti finanziari (derivati e non). Saranno inoltre fornite nozioni su aspetti economici relativi alla regolamentazione dei mercati finanziari, con attenzione agli abusi su tali tipologie di mercati, spesso riconducibili a problemi di asimmetria informativa.

La micro-fondazione del funzionamento dei mercati finanziari consente al secondo anno di approfondire le interazioni tra mercati finanziari ed economia reale in una prospettiva di breve periodo: le scelte ottimali di consumo e di investimento sono esaminate con schemi teorici dinamici, e le interazioni con i mercati finanziari sono oggetto di approfondimento anche sotto il profilo empirico, utilizzando i concetti base dell'analisi statistica delle serie storiche

A completamento, lo studente acquisisce una approfondita conoscenza delle problematiche relative alla gestione della politica economica in un contesto globalizzato, che si caratterizza per forte interdipendenza (anche strategica) e richiede coordinamento internazionale.

Lo studente in funzione dei propri obiettivi professionali può approfondire, con l'esame di Applicazioni di macroeconomia e mercati finanziari, il ruolo delle imperfezioni sui mercati finanziari nell'amplificare le fluttuazioni cicliche (credit channel e acceleratore finanziario), utilizzando modelli teorici di equilibrio economico generale.

Infine, attraverso la scelta dell'esame opzionale di Storia dei mercati finanziari lo studente potrà approfondire la conoscenza dell'evoluzione dei mercati finanziari e delle politiche finanziarie in una prospettiva di lungo periodo, acquisendo gli strumenti interpretativi per comprendere e meglio contestualizzare i problemi attuali, oltre che valutare i possibili scenari futuri.

Conoscenza e comprensione - Curriculum Commercio internazionale

Il curriculum fornisce conoscenze e capacità di comprensione approfondite sui meccanismi economici che guidano il commercio e la concorrenza internazionale e le relative implicazioni di politica economica. Particolare attenzione rivolta alle dinamiche di globalizzazione e di integrazione economica che negli ultimi decenni hanno coinvolto lo sviluppo economico, la catena globale del valore e le scelte fiscali delle imprese.

Al primo anno di corso, il percorso formativo prevede l'apprendimento delle conoscenze di livello intermedio sulle determinanti, sugli effetti e sulla dinamica del commercio internazionale, focalizzandosi sulle principali teorie, sulle relative implicazioni di politica economica - di estrema attualità alla luce degli sviluppi politici più recenti - e sulla capacità dei modelli teorici di spiegare i principali fatti stilizzati sui flussi commerciali. Intimamente legato alla comprensione del commercio estero lo studio dei modelli di sviluppo economico, in considerazione della rilevanza per i Paesi in via di sviluppo dei dibattiti sulle politiche di sostituzione delle importazioni e sugli accordi di libero scambio. La relazione tra sviluppo economico, povertà, disuguaglianza e cambiamenti istituzionali sarà studiata sia dal punto di vista teorico che in riferimento all'evidenza empirica. Gli studenti acquisiranno le competenze necessarie per comprendere e valutare le politiche di sostegno e di cooperazione internazionale allo sviluppo.

Su queste basi, gli iscritti al curriculum affrontano il secondo anno di corso avendo acquisito gli strumenti concettuali per approfondire la comprensione di fattori quali l'adesione ad aree di libero scambio e la concorrenza fiscale come elementi chiave dei processi di sviluppo ed integrazione economica, con particolare riferimento alle motivazioni economiche e alle politiche dell'Unione Europea. Inoltre, gli studenti potranno apprendere e comprendere i vincoli e le opportunità che scaturiscono dalla partecipazione a reti d'impresa locali ma in fase di globalizzazione, come i distretti industriali e i cluster innovativi. Sarà essenziale al proposito la comprensione dei processi a rendimenti di scala crescenti, indotti dalle esternalità di rete e dagli spillover internazionali di conoscenza tecnologica, in contesti caratterizzati da incertezza e asimmetrie informative. Gli aspetti teorici affrontati negli insegnamenti del curriculum saranno oggetto di approfondimento anche sotto il profilo empirico, utilizzando i concetti base dell'analisi di regressione statistica per comprendere le evidenze empiriche sulla dinamica delle economie globalizzate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Come formazione comune di base, le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di valutare in chiave critica le interrelazioni strategiche (equilibrio di Nash e vari raffinamenti) tra individui, imprese e istituzioni in diversi contesti di mercato e di attualità economica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Curriculum Mercati e Strumenti Finanziari

Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di:

- valutare gli aspetti economici del funzionamento e della regolamentazione dei mercati finanziari, con attenzione ai problemi di asimmetria informativa e abusi sui mercati finanziari;
- implementare i modelli fondamentali utilizzati in finanza e discutere il funzionamento di strumenti finanziari (derivati e non) (tra questi il CAPM, il C-CAPM, l'Arbitrage Pricing Theory, il modello di Black-Litterman);
- applicare i modelli di comportamento dei prezzi delle opzioni e dei tassi di interesse e implementare modelli scelti di pricing per opzioni e swaps;
- effettuare la datazione del ciclo economico (approccio NBER e ciclo crescita) e interpretare le interconnessioni tra ciclo economico e finanziario;
- valutare l'efficacia di interventi di politica monetaria e fiscale anche attraverso esercizi di simulazione con appropriati software specialistici;
- valutare in chiave critica la gestione della politica economica in un contesto di economia aperta, con particolare riguardo al ruolo svolto dalla politica monetaria e dalla politica fiscale nel contesto della globalizzazione.

interpretare in maniera critica lo schema concettuale e le implicazioni teoriche e pratiche di articoli accademici e documenti di lavoro riguardanti i temi del percorso (mercati finanziari e valutari, quadro macroeconomico e crescita, politiche monetarie e fiscali).

Tali attitudini verranno acquisite attraverso esercitazioni, momenti di discussione collettiva, predisposizione di brevi elaborati o schede critiche, casi pratici, avvalendosi anche di pacchetti specialistici (Gretl, Deriva Gem)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Curriculum Commercio internazionale

Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di:

- interpretare in maniera critica lo schema concettuale e le implicazioni teoriche e pratiche di articoli accademici e documenti di lavoro riguardanti i temi del percorso (commercio internazionale, integrazione economica, concorrenza fiscale, catena globale del valore, strategia e organizzazione aziendale internazionale); risolvere e applicare modelli economici formali in ambito micro- e macro-economico;
- valutare criticamente le conseguenze degli accordi internazionali di libero scambio e del protezionismo sulla divisione internazionale del lavoro e sullo sviluppo economico; redigere rapporti che interpretino i cambiamenti dei mercati internazionali e degli scenari competitivi per la valutazione del rischio-Paese, rilevante ai fini degli investimenti diretti esteri;
- progettare, coordinare e realizzare interventi nel campo degli scambi internazionali e nella formazione di reti di imprese in contesti multi-culturali, anche in iniziative con riflessi sulla dinamica industriale locale e sulla cooperazione allo sviluppo delle aree economicamente più svantaggiate;
- applicare le conoscenze acquisite in materia di strategia aziendale, organizzazione aziendale, tassazione internazionale e valutazione del rischio-Paese nella formazione delle decisioni operative e di investimento delle aziende internazionalizzate.

Al fine di sviluppare le predette capacità applicative, i docenti adottano appropriate metodologie didattiche e di verifica dell'apprendimento, quali lo svolgimento di esercitazioni per la risoluzione di modelli teorici, l'analisi di casi-studio riguardanti politiche economiche prevalentemente ispirate all'attualità, la redazione di brevi elaborati e la loro discussione collettiva in aula o in sede di esame.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPLICAZIONI DI MACROECONOMIA E DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

COMMERCIO INTERNAZIONALE [url](#)

CONTESTI STRATEGICI PER L'ECONOMIA E LA POLITICA ECONOMICA [url](#)

ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA [url](#)

ECONOMIA DELLO SVILUPPO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA E POLITICA DELLE RETI DI IMPRESA [url](#)

POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE [url](#)

SCENARI MACROECONOMICI E MERCATI FINANZIARI [url](#)

STORIA DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

Area AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

Il percorso di SEFI come formazione comune offre l'opportunità allo studente di acquisire una conoscenza di base dei momenti fondamentali della pianificazione strategica delle imprese con una proiezione internazionale e di sviluppare le competenze necessarie ad analizzare i mercati esteri e le modalità più adatte all'ingresso negli stessi. In particolare sono forniti gli strumenti per poter comprendere le principali problematiche gestionali delle imprese connesse alla dispersione geografica delle attività della catena del valore e di gestione finanziaria (rischi cui sono esposte le imprese internazionali e gli strumenti base per la copertura degli stessi).

Conoscenza e comprensione - Curriculum Mercati e Strumenti Finanziari

Con i corsi di area aziendale lo studente completa e arricchisce la formazione sui temi di finanza acquisita con i corsi di ambito economico. Le tematiche trattate nei due ambiti, infatti, si pongono in una logica di complementarità per valorizzare al massimo la natura interdisciplinare delle competenze da fornire ai laureati.

Con il corso di Corporate & Investment Banking lo studente acquisisce una approfondita conoscenza delle attività e dei servizi offerti della categoria di intermediari dedicati alla finanza di lungo periodo e con obiettivi di gestione sia del credito che del rischio diretto. In dettaglio sono acquisite conoscenze e competenze nei seguenti tre ambiti: le attività sul mercato dei capitali; servizi di advisory ed operazioni di riassetto aziendale; credito e finanza strutturata. Lo studente dovrà poi scegliere, in funzione dei propri obiettivi professionali, uno dei due seguenti insegnamenti.

- Gestione e controllo dei rischi finanziari: questo insegnamento consente di acquisire le conoscenze specifiche per comprendere e saper monitorare le principali tipologie di rischio bancario, secondo quanto predisposto dall'attuale framework regolamentare, europeo ed italiano. Nello specifico, verranno analizzati gli strumenti operativi utilizzati dai risk managers, dagli operatori dei vari trading desks della banca, nonché dagli addetti ai servizi di internal audit dell'intermediario, per identificare, quantificare e gestire i rischi di mercato e di credito (rischi di I Pilastro) e i rischi di liquidità e di interesse (rischi di II Pilastro).

- Asset management e investitori istituzionali: questo insegnamento consente di comprendere le tecniche operative sottostanti la gestione professionale dei portafogli per intermediari e investitori operanti sui mercati mobiliari e valutari. Partendo dal framework della Moderna Teoria di Portafoglio, lo studente apprende i principali strumenti nonché le tecniche utilizzate nel comparto equity, con riferimento sia agli strumenti di base che ai derivati convessi. I diversi argomenti sono trattati sia dal punto di vista teorico, sia dal punto di vista applicato, con l'utilizzo di fogli di calcolo e software di ottimizzazione delle scelte di investimento.

Infine lo studente può scegliere di approfondire lo studio dei metodi e agli strumenti tipici della valutazione d'azienda, quali metodi basati sui flussi, patrimoniali, misti e empirici.

Conoscenza e comprensione - Curriculum Commercio internazionale

Attraverso gli insegnamenti di area aziendale previsti nel curriculum, lo studente acquisisce le conoscenze riguardanti le strategie a disposizione delle aziende per accrescere il proprio potenziale competitivo nello scenario internazionale, i profili organizzativi ottimali per le imprese che operano a livello internazionale e le sfide poste dalla cultura locale alla gestione di una impresa. Gli insegnamenti faranno riferimento anche alla gestione di gruppi di lavoro e alle dinamiche complesse del comportamento organizzativo in contesti multi-culturali. Questi obiettivi formativi sono in armonia con le conoscenze acquisite sui temi delle reti d'impresa, della catena globale del valore e della tassazione internazionale nell'area economica del curriculum.

In termini più specifici, il curriculum prevede al secondo anno due moduli di insegnamento di area organizzativa ed un insegnamento di economia aziendale. L'analisi organizzativa sarà focalizzata sugli strumenti teorici e operativi di intervento utili per comprendere, nell'ambito di imprese internazionali, la progettazione delle forme organizzative in ottica di adattamento alla strategia globale, i metodi di pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo di progetti complessi, nonché le relative modalità di gestione dei gruppi di lavoro, dei team e delle dinamiche di comportamento organizzativo. Di particolare utilità sarà la conoscenza e la comprensione di strumenti quali i diagrammi reticolari, delle milestones e di Gantt e la matrice delle responsabilità. L'insegnamento di strategia e politica aziendale, inoltre, fornirà ai discenti conoscenze approfondite per comprendere e utilizzare in contesti internazionali i diversi modelli e strumenti dell'analisi strategica aziendale. Saranno altresì esaminate le implicazioni dell'analisi rispetto ai processi di cambiamento strategico, che risultano fondamentali per l'adattamento di un'azienda al mutevole contesto dell'economia globalizzata. Negli insegnamenti di area aziendale, le conoscenze e le capacità di comprensione saranno acquisite con un opportuno ricorso all'illustrazione e all'analisi di casi studio aziendali, e coinvolgendo gli studenti in lavori di gruppo e nellelaborazione di project work.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Come formazione comune di base, le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di: comprendere le dinamiche connesse alla gestione del processo di internazionalizzazione delle imprese; valutare i mercati obiettivo, le scelte strategiche su modalità di ingresso alternative e gli strumenti di copertura dai rischi di ingresso.

avere una chiara visione delle sfide della gestione interculturale presupposto per gestire le interazioni con stakeholder provenienti da contesti culturali diversi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Curriculum Mercati e Strumenti Finanziari

I laureati acquisiranno competenze che gli consentiranno di:

- acquisire le logiche gestionali e operative degli intermediari specializzati (politiche di raccolta e impiego, risk management, vigilanza e controlli, intermediazione creditizia e mobiliare).
- valutare i profili di equilibrio economico finanziario degli intermediari dediti alla finanza di lungo periodo con obiettivi di gestione sia del credito che del rischio diretto;
- attuare gestione tattica e strategica dei portafogli;
- applicare le tecniche di misurazione e gestione delle principali tipologie di rischio bancario: di mercato; di credito; di interesse; di liquidità;
- analizzare criticamente la regolamentazione in tema di intermediari finanziari per ottenere una corretta gestione dei rischi;
- valutare i profili di rischio e rendimento dei titoli nella gestione di portafogli obbligazionari e azionari;
- applicare ed utilizzare i metodi di valutazione d'azienda.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Curriculum Commercio internazionale

- interpretare con approccio critico documenti strategici aziendali e organigrammi, nonché articoli e rapporti di ricerca nelle materie della strategia e dell'organizzazione di imprese internazionalizzate;
- esaminare in maniera critica e ottimizzare le strategie e le strutture organizzative delle imprese che operano in un contesto internazionale;
- supportare le decisioni delle direzioni commerciali di una azienda o fornire valutazioni e chiavi interpretative del quadro di contesto;
- elaborare un piano di azione per una azienda che la differenzi dai concorrenti rivali del settore, soprattutto nei mercati globalizzati, attuando iniziative che siano idonee a generare un vantaggio competitivo per l'impresa;
- applicare gli strumenti per allineare la cultura della struttura organizzativa alla cultura locale del Paese dove opera l'impresa, anche in riferimento alla gestione di gruppi di lavoro e delle dinamiche del comportamento organizzativo.

Tali attitudini verranno acquisite attraverso: discussioni di casi, articoli di riviste specializzate e brevi filmati in lingua inglese, esercitazioni, presentazione dei project works (anche in lingua inglese), momenti di discussione collettiva (di articoli, documenti di lavoro e rapporti), predisposizione di brevi elaborati o schede critiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT [url](#)

ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI ISTITUZIONALI [url](#)

CORPORATE E INVESTMENT BANKING [url](#)

GESTIONE E CONTROLLO DEI RISCHI FINANZIARI [url](#)

MANAGEMENT INTERNAZIONALE [url](#)

STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE [url](#)

VALUTAZIONE D'AZIENDA [url](#)

Area STATISTICO MATEMATICA

Conoscenza e comprensione

Il percorso di studio come formazione comune prevede un corso dedicato all'approfondimento degli strumenti statistici. Il corso fornisce le conoscenze necessarie alla misurazione, elaborazione e sintesi dei fenomeni economici, con particolare attenzione allo studio delle tecniche di analisi multivariata, regressione lineare multipla (specificazione del modello, metodi di stima dei parametri, test di verifica del modello e delle ipotesi di base) e regressione con variabili dummy.

Conoscenza e comprensione - Curriculum Mercati e Strumenti Finanziari

In questo curriculum lo studente può scegliere di approfondire la conoscenza dei principali modelli matematici per la valutazione di contratti finanziari. In particolare, modelli del mercato dei capitali e di pricing, tecniche numeriche e criteri di

valutazione e di scelta finanziaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di:
applicare tecniche di analisi dei dati su dataset reali (definizione di un obiettivo di ricerca economica, ricerca del dataset, scelta e applicazione del metodo statistico, report);
stimare modelli di regressione multipla (specificazione del modello, metodi di stima dei parametri, test di verifica del modello e delle ipotesi di base) e di regressione con variabili dummy;
applicare metodi di riduzione dei dati (analisi in componenti principali) e di classificazione (cluster analysis).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Curriculum Mercati e Strumenti Finanziari
applicare modelli matematici per la valutazione di contratti finanziari;
implementare modelli di pricing;
sviluppare programmi per la valutazione di contratti finanziari con il sw R.

Tali attitudini verranno acquisite attraverso esercitazioni con partecipazione attiva degli studenti, utilizzo di software per l'elaborazione dei dati, presentazione in aula di elaborati e casi pratici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI [url](#)

MODELLI PER L'ANALISI STATISTICA [url](#)

Area GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il percorso di studio come formazione comune prevede un corso di area giuridica disegnato per accrescere la consapevolezza del ruolo centrale che rivestono l'economia ed il commercio internazionale nelle relazioni tra gli stati della comunità internazionale. In particolare lo studente acquisisce una conoscenza approfondita dei sistemi istituzionali dell'ordinamento economico mondiale: il sistema del commercio mondiale; il sistema finanziario e monetario mondiale; la promozione dello sviluppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di:
analizzare in modo critico gli aspetti giuridici dei trattati internazionali e le relative problematiche con specifico riferimento agli aspetti della finanza e del commercio internazionale;
valutare le scelte di governance.

Tali attitudini verranno acquisite attraverso lezioni frontali ed esercitazioni con partecipazione attiva degli studenti, presentazione in aula di elaborati, analisi critica di articoli scientifici e di casi di studio, discussioni di gruppo guidate dal docente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA [url](#)

Area LINGUE

Conoscenza e comprensione

Lo studente pu consolidare la preparazione linguistica scegliendo tra inglese, francese o spagnolo. In particolare, sono acquisite competenze comunicative, grammaticali, sintattiche e lessicali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di:

- leggere, comprendere e riformulare articoli tratti da giornali specialistici del mondo economico e da pubblicazioni di natura economico-finanziaria;
- comprendere conversazioni e presentazioni orali relative ai settori dell'economia e della finanza;
- comunicare in maniera efficace in situazioni relative al settore lavorativo;
- scrivere brevi messaggi e relazioni relativi alla sfera economico-finanziaria.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITÀ LINGUISTICA IN LINGUA FRANCESE [url](#)

ABILITÀ LINGUISTICA IN LINGUA INGLESE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Nell'organizzazione dei corsi di studio sono previste varie modalit per stimolare la capacit di giudizio autonomo:

- a) discussione in aula di articoli (scientifici o di stampa specializzata), documenti di lavoro (redatti da uffici studi di imprese, intermediari finanziari, istituzioni ed enti pubblici), documenti giuridici (trattati internazionali, regolamenti e direttive comunitarie);
- b) presentazione e discussione di casi di studio aziendali o riguardanti specifiche politiche economiche;
- c) preparazione di brevi elaborati o schede critiche di approfondimento di specifiche tematiche durante i corsi, utilizzando fonti informative di carattere qualitativo o quantitativo reperite, valutate ed elaborate in maniera autonoma;

Ogni insegnamento viene organizzato in modo da stimolare le capacit di elaborare e argomentare un giudizio autonomo, basato sulle conoscenze e competenze acquisite.

La discussione in aula di articoli e report stimola la capacit di lettura ed interpretazione critica dei dati e delle valutazioni di fenomeni economico-finanziari. La presentazione di casi di studio, la preparazione di brevi elaborati e la predisposizione di schede critiche di approfondimento consente di valutare la capacit di raccogliere ed interpretare i dati rilevanti e di formulare giudizi autonomi su specifiche tematiche.

A conclusione del percorso formativo, con la relazione finale viene valutata la capacit dello studente di formulare, integrando le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite, ed argomentare in un testo scritto il proprio giudizio anche sulla base di informazioni limitate o incomplete.

Abilità comunicative

La capacit di comunicare dello studente stimolata e valutata essenzialmente attraverso le attivit seminariali svolte dagli studenti e le discussioni di gruppo guidate dal docente, secondo modalit idonee ad evidenziare la capacit dei discenti di utilizzare la terminologia tecnica nei vari ambiti, anche in lingua straniera, di adattare le forme comunicative alla platea, di mettere a frutto l'autonomia di giudizio e le capacit di analisi e di sintesi nella comunicazione delle informazioni

elaborate. Le prove degli esami di profitto di ciascun insegnamento e la presentazione orale, ad una commissione di docenti, della tesi di laurea rappresentano altrettante occasioni per valutare la capacità dello studente di comunicare ed argomentare le proprie posizioni.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento dello studente stimolata tramite la consultazione di materiale didattico (testi, pubblicazioni, riferimenti online) suggerito durante i corsi, che sarà valorizzato in relazione a specifici casi di studio.

Lo studente, inoltre, invitato alla lettura autonoma di ulteriore materiale di studio, testi, documenti, lavori scientifici e divulgativi di approfondimento del programma, e alla partecipazione a discussioni di gruppo e presentazione di project works.

Le attività di verifica intermedie e i momenti di discussione collettiva durante i corsi, stimolano la capacità di apprendimento.

Le verifiche previste alla fine di ogni corso rappresentano momenti di valutazione del livello di maturità ed apprendimento critico conseguito dallo studente. L'attività di tutoraggio di cui lo studente può usufruire offre un sostegno per l'organizzazione dei tempi, delle modalità di studio e dei metodi di ricerca ed elaborazione delle fonti informative con l'obiettivo di migliorare le capacità di apprendimento. L'attività di tutoraggio per quanto possibile personalizzata, in considerazione delle possibili differenze individuali in termini di bagaglio formativo e delle specifiche carenze e potenzialità dimostrate dagli studenti.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione di una tesi, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelta dallo studente. Nella preparazione della prova finale il laureando seguito da un relatore, il docente della disciplina scelta e da un correlatore, docente di una disciplina affine. La tesi deve essere un lavoro dal contenuto originale ed volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di ricerca, di analisi ed elaborazione critica. Il lavoro poi presentato davanti ad una Commissione, per consentire di valutare anche le capacità del candidato di discutere ed argomentare i risultati del lavoro svolto.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/06/2019

La prova finale, cui sono riservati 15 Cfu, consiste nella preparazione di un elaborato scritto, tesi di laurea, che deve essere un lavoro dal contenuto originale ed volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di ricerca, di analisi ed elaborazione critica. Il lavoro poi presentato davanti ad una Commissione, in Seduta di Laurea, che valuta anche le capacità del candidato di discutere ed argomentare i risultati del lavoro svolto.

La tesi, a contenuto teorico-sperimentale, può consistere in: un approfondimento di una tematica analizzata durante il corso di studi, corredata da un'opportuna analisi empirica o analisi multipla di casi reali; un approfondimento di una o più delle problematiche affrontate dallo studente durante il periodo di stage. La tesi può essere redatta anche in una delle lingue straniere previste tra le abilità linguistiche del Piano di Studi. In questo caso deve essere corredata dal titolo e da una dettagliata sintesi in lingua italiana.

Nella preparazione della prova finale lo studente viene affiancato da un docente il Relatore e da un docente come Correlatore. L'argomento della tesi concordato tra il laureando ed il Relatore, il quale sovrintende alla stesura dell'elaborato dal punto di

vista metodologico e scientifico. Nel caso in cui la tesi di laurea venga elaborata durante il stage svolto presso Aziende o Enti, al Relatore potrà essere affiancato un Tutor individuato dalle stesse Aziende o Enti.

Lo studente può inoltrare la richiesta di assegnazione dell'argomento della tesi, secondo le procedure indicate su Esse 3, dopo aver conseguito 60 CFU previsti dal piano di studi ed il tempo minimo che deve decorrere tra richiesta e la presunta data della Seduta di Laurea di sei mesi. Lo studente può essere ammesso alla discussione della tesi se ha terminato tutti gli esami di profitto regolarmente verbalizzati entro venti giorni dalla data della Seduta di Laurea. Le procedure e tempi per la consegna dell'elaborato sono indicate su Esse3.

La Seduta di Laurea, aperta al pubblico, si tiene ogni mese, ad eccezione di agosto. Il calendario di tali sedute pubblicato e sul sito della Scuola SIEGI.

Alla prova finale, consistente nella elaborazione e presentazione della tesi, la Commissione di Laurea può assegnare un massimo di punti 7, sulla base dei seguenti criteri:

- Originalità e complessità degli argomenti trattati
- Modalità con cui il candidato ha sviluppato l'argomento
- Esposizione e discussione pubblica

Il voto finale di laurea è la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualità della prova finale e al punteggio premiale attribuito allo studente. Il punteggio massimo attribuibile complessivamente come somma delle valutazioni della prova finale e delle premialità pari a 11 punti. Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode.

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea SEFI dettaglia, come riportato in allegato al presente quadro:

- modalità del calcolo del voto di base
- premialità che lo studente può acquisire nel corso della sua carriera di studio

Link : https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria_studenti/def_linee_prova_finale.pdf (Regolamento di Ateneo)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Calcolo voto di base e premialità



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.siegi.uniparthenope.it/index.php/orario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.siegi.uniparthenope.it/index.php/calendari-accademici>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.siegi.uniparthenope.it/index.php/calendari-accademici>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/01	Anno di corso 1	COMMERCIO INTERNAZIONALE link	DEL PRETE DAVIDE	RD	9	72	
2.	SECS-P/02	Anno di corso 1	CONTESTI STRATEGICI PER L'ECONOMIA E LA POLITICA ECONOMICA link	CHIARINI BRUNO	PO	9	72	
		Anno						

3.	IUS/13	di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA link	QUADRI SUSANNA	PA	9	72	
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI link	D'UVA MARCELLA	PA	9	72	
5.	SECS-P/02	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLO SVILUPPO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE link	LOMBARDO VINCENZO	RU	9	72	
6.	SECS-P/08	Anno di corso 1	MANAGEMENT INTERNAZIONALE link	CANNAVALE CHIARA	PA	9	72	
7.	SECS-S/03	Anno di corso 1	MODELLI PER L'ANALISI STATISTICA link	ROSCIANO MONICA	RU	6	48	
8.	SECS-P/02	Anno di corso 1	STRUMENTI FINANZIARI:TEORIA E REGOLAMENTAZIONE link	BUSATO FRANCESCO	PO	9	72	
9.	SECS-P/10	Anno di corso 2	ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT (I MODULO) (<i>modulo di ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT</i>) link			6	48	
10.	SECS-P/10	Anno di corso 2	ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT (II MODULO) (<i>modulo di ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT</i>) link			6	48	
11.	SECS-P/02	Anno di corso 2	APPLICAZIONI DI MACROECONOMIA E DEI MERCATI FINANZIARI link			6	48	
12.	SECS-P/11	Anno di corso 2	ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI ISTITUZIONALI link			6	48	
13.	SECS-P/11	Anno di corso 2	CORPORATE E INVESTMENT BANKING link			6	48	
14.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA link			6	48	
15.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ECONOMIA E POLITICA DELLE RETI DI IMPRESA link			6	48	

16.	SECS-P/11	Anno di corso 2	GESTIONE E CONTROLLO DEI RISCHI FINANZIARI link	6	48
17.	SECS-S/06	Anno di corso 2	MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI link	6	48
18.	SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE link	9	72
19.	SECS-P/01	Anno di corso 2	SCENARI MACROECONOMICI E MERCATI FINANZIARI link	9	72
20.	SECS-P/12	Anno di corso 2	STORIA DEI MERCATI FINANZIARI link	9	72
21.	SECS-P/07	Anno di corso 2	STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE link	6	48
22.	SECS-P/03	Anno di corso 2	TASSAZIONE INTERNAZIONALE E CONCORRENZA FISCALE link	6	48
23.	SECS-P/07	Anno di corso 2	VALUTAZIONE D'AZIENDA link	6	48

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Servizio bibliotecario di ateneo

Link inserito: <http://biblioteca.uniparthenope.it/>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

12/06/2020

L'Ufficio Servizio Orientamento e Tutorato (SOT) la struttura dell'Ateneo che con l'attivo coinvolgimento e la costante partecipazione del CdS, del Dipartimento e della Scuola interdipartimentale, sviluppa e organizza le attività di guida all'accesso agli studi universitari, di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, di consulenza ed informazione rivolte agli studenti delle scuole superiori ed agli immatricolati.

Le principali attività di orientamento in ingresso, organizzate per favorire scelte più consapevoli da parte dei potenziali futuri studenti, consistono in:

- 1) realizzazione e distribuzione di materiale informativo agli studenti ed alle Scuole della Regione Campania;
- 2) attività di "front office" e colloqui individuali svolti anche con ausilio di studenti part-time;
- 3) attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio;
- 4) attività di divulgazione a mezzo stampa (quindicinali di informazione universitaria, quotidiani regionali e nazionali, guide informative dedicate all'orientamento universitario a carattere nazionale e locale,);
- 5) partecipazione alle principali manifestazioni nazionali sull'orientamento, a saloni e fiere per gli studenti, con propri stand e con ausilio di docenti per la presentazione dell'Ateneo e dell'offerta formativa;
- 6) attività di accoglienza agli studenti sia pre- sia post-immatricolazione;
- 7) pubblicazione sul sito di Orientamento di tutte le informazioni, iniziative e attività sul tema.

Le attività di cui ai punti 2) e 5) sono state svolte in presenza fino al mese di febbraio 2020.

A causa del Corona-virus molte delle suddette attività non hanno potuto più aver luogo nella modalità tradizionale "in presenza". L'Ateneo ha reagito con tempestività all'emergenza avviando un programma di attività "a distanza" - "Insieme manteniamo la rotta - #iorestoacasaconlaparthenope" - rivolto, oltre che ai suoi studenti, alle platee interessate all'orientamento in ingresso, mettendo a disposizione una tecnologia efficiente e inventando nuovi stili di comunicazione e moderni meccanismi di interazione a distanza (<http://orientamento.uniparthenope.it/>); tra le iniziative del programma lo sportello di orientamento "on line" e i Virtual Open Day.

Le attività di "front office" e i colloqui individuali sono stati sostituiti da uno sportello di orientamento "on line" sulla piattaforma Skype bisettimanale, gestito dal personale del SOT

(<http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/2-servizi-di-orientamento-e-tutorato/307-sportelli-di-orientamento-via-skype>). sempre rimasta attiva la casella di orientamento orientamento.tutorato@uniparthenope.it attraverso la quale tutti i giorni si interagisce con l'utenza esterna.

Per proseguire negli incontri di presentazione dell'Ateneo e dell'offerta formativa 2020-21, sono stati promossi Open day virtuali (Virtual Open Day), nei mesi di Aprile e Maggio, finalizzati a garantire la possibilità ai futuri studenti di confrontarsi attraverso interventi live con i docenti universitari per informazioni sui corsi di studio, sulle modalità di accesso, sui servizi di Ateneo (<http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/open-day-in-ateneo>).

In particolare nelle date 28-29 aprile e 19-20 maggio sono stati presentati i Corsi di Studio di I livello e a ciclo unico, il 30 aprile i Corsi di Studio magistrale la cui presentazione sarà riproposta nella seconda metà del mese di giugno.

Alcuni tra i principali saloni e manifestazioni di orientamento hanno provveduto a una riorganizzazione che consentisse di proseguire a distanza le attività previste. L'Ateneo ha per ora già aderito alla proposta di "Campus Orienta Digital - Il Salone dello Studente" (<https://www.salonedellostudente.it/>) e di UNIVEXPO, il Salone dello studente organizzato dal giornale

Ateneapoli previsto ad ottobre 2020.

Il SOT inoltre sta collaborando con l'Ufficio Stampa e Comunicazione dell'Ateneo all'organizzazione di testimonial day, conferenze tematiche e incontri interattivi "on line" tra studenti (di scuola e dell'università) e docenti, esperti, volti noti del mondo accademico e della società.

Per gestire la situazione emergenziale si potenziano l'utilizzo quotidiano dei social media (Facebook, YouTube, Instagram, Twitter, ecc.), proseguendo un percorso già intrapreso, per la diffusione delle informazioni riguardanti l'offerta formativa, avvisi, eventi e per la creazione di gruppi tematici.

Le iniziative su descritte proseguiranno nella modalità a distanza sino a nuove disposizioni in merito alla ripresa delle attività in presenza.

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

La procedura di ammissione al corso in Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali (SEFI) prevede, per gli studenti che hanno conseguito la laurea di primo livello con un voto inferiore a 94, un colloquio con una Commissione volto ad accertare eventuali carenze nella preparazione di base e, nel caso, viene assegnato un Tutor al quale lo studente può rivolgersi per avere supporto e una guida durante il primo anno del percorso formativo.

Il Coordinatore del Corso di Studi (CdS) nella prima settimana del corso si reca, con almeno un Rappresentante degli studenti, nelle aule di primo anno per illustrare gli aspetti organizzativi e i servizi offerti al fine di favorire un più agevole inserimento nel contesto dell'Ateneo e di supportarli nella fase di inizio della loro nuova esperienza di studio.

I Tutor del corso offrono con continuità un supporto agli studenti durante tutta la durata del percorso.

Sulla base dell'attività di monitoraggio portata avanti dal Coordinatore e dal Gruppo di gestione AQ, il Consiglio del CdS nel corso dell'anno organizza il tutoraggio per le materie che presentano le maggiori criticità e specifiche attività a supporto degli studenti fuori corso. Le diverse attività di tutoraggio attivate sono documentate nel Rapporto di Riesame Ciclico e nel Documento di Analisi e Riprogettazione CdS SEFI 2019.

Sulla piattaforma e-learning dell'Ateneo per il corso Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali è stata attivata, su iniziativa del CdS e gestita dal Coordinatore, una voce Informazioni generali dove gli studenti possono trovare in modo agevole una serie

di informazioni, quali:

- nominativi dei Rappresentanti degli studenti e dei Tutor;
- piano di studi dei due Curricula;
- schede degli insegnamenti (obiettivi formativi, programmi, modalità esame) in file distinti per Curricula;
- le iniziative di tutoraggio, in presenza o sulla piattaforma;
- indicazioni per la partecipazione ad Erasmus + e sul servizio di supporto informativo (Sportello Erasmus);
- quanto altro di volta in volta può essere di loro interesse, quali a titolo di esempio seminari, convegni, opportunità di formazione e iniziative dell'Ufficio del Placement.

Servizi di supporto a livello di Ateneo

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere sono organizzate di concerto con l'Ufficio Servizio di Orientamento e Tutorato (SOT). L'Ufficio orienta gli studenti ad ottimizzare il proprio percorso formativo, rendendoli partecipi delle scelte, rimuovendo gli ostacoli ad una proficua fruizione dei corsi e promuovendo iniziative che pongono in primo piano le loro necessità ed esigenze nell'ambito della loro vita universitaria.

Il servizio di orientamento in itinere informa, sostiene ed assiste gli studenti modulando gli interventi in coerenza con il variare dei bisogni espressi dall'utenza.

In particolare, i servizi posti in essere riguardano:

- 1) realizzazione e distribuzione di materiale informativo;
- 2) attività di "front office" e colloqui individuali svolti anche con lausilio di studenti part-time;
- 3) attività di consulenza agli studenti iscritti sulla redazione dei piani di studio;
- 4) attività di divulgazione a mezzo stampa (quindicinali di informazione universitaria, quotidiani regionali e nazionali, guide informative dedicate all'orientamento universitario a carattere nazionale e locale,);
- 5) promozione e sostegno delle attività organizzate dall'ente preposto alla difesa e valorizzazione del diritto allo studio;

6) consulenza sulle procedure amministrative per l'accesso ai servizi e agli incentivi offerti dall'Ateneo. Anche agli studenti già immatricolati sono state rivolte alcune delle attività descritte nella Sezione Orientamento in ingresso, svolte sia in presenza, prima del periodo emergenziale, sia a distanza nell'ambito del programma "Insieme manteniamo la rotta", quali il Virtual Open Day del 30 aprile, che sarà riproposto nella seconda metà di giugno, lo sportello di orientamento "on line" sulla piattaforma Skype bisettimanale, la casella di posta elettronica orientamento.tutorato@uniparthenope.it, i testimonial day, le conferenze tematiche e gli incontri interattivi "on line", l'utilizzo dei social media per dare informazioni e contatti; tutte con l'obiettivo di consentire agli studenti di operare scelte consapevoli per la scelta del percorso magistrale e per sostenerli in questa fase critica del percorso di studi.

Per garantire agli studenti diversamente abili un aiuto per affrontare i percorsi di studio e pari opportunità nel vivere pienamente l'esperienza universitaria, con l'obiettivo di eliminare le barriere architettoniche e didattiche che essi possono incontrare durante la loro carriera operativa il "Servizio Studenti Disabili". Esso mette a disposizione attività di tutorato alla pari, accompagnamento, sostegno personalizzato e postazioni di studio complete di ausili informatici.

Per ulteriori informazioni <http://www.handy.uniparthenope.it> e contatti e-mail: servizio.disabili@uniparthenope.it

Grazie alla collaborazione con l'AID "Associazione Italiana Dislessia", presso l'Ateneo presente lo Sportello di ascolto e consulenza per studenti con DSA, che fornisce (gratuitamente) assistenza, informazione divulgazione in merito ai problemi inerenti Disturbi Specifici di Apprendimento. Le attività di ascolto e assistenza saranno rivolte a studenti con D.S.A., ai genitori di studenti con D.S.A., ai docenti interessati direttamente o indirettamente ai D.S.A.

<https://www.uniparthenope.it/news/sportello-di-ascolto-e-consulenza-studenti-con-dsa-0>

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al Dott. Mario Mirabile inviando una e-mail all'indirizzo mario.mirabile@uniparthenope.it

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) rientra nei più ampi compiti istituzionali dell'Ufficio Placement di Ateneo, la cui mission costruire un ponte tra Università e mondo del lavoro ed offrire a studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale. 12/06/2020

Link al video di presentazione rivolto agli studenti, a cura del Delegato di Ateneo al Placement, nella home page del sito web del Placement: <http://placement.uniparthenope.it>

A tal fine l'Ufficio Placement eroga una molteplicità di servizi rivolti sia agli studenti e laureati sia alle aziende ed enti pubblici o privati che compongono la sua rete relazionale, svolgendo attività di natura amministrativa, organizzativa e promozionale. Rinviando alla successiva, dedicata sezione del Quadro B per tutto quanto attiene alla sfera di "accompagnamento al lavoro", si segnalano qui di seguito gli ambiti di attività ed i servizi specificatamente relativi alla funzione di "assistenza per lo svolgimento di tirocini e stage".

In primo luogo, l'Ufficio Placement cura tutti gli aspetti amministrativi e le fasi organizzative previste dall'iter procedurale, in base alla vigente normativa nazionale e regionale, dalla stipula della convenzione con il soggetto ospitante alla realizzazione di un'attività di valutazione ex post dell'esperienza del tirocinio. A tale ultimo riguardo, l'Ufficio Placement ha di recente dematerializzato i questionari di valutazione redatti sia dal tirocinante sia dall'azienda/ente ospitante, rendendoli disponibili online sul proprio sito web.

In secondo luogo, l'Ufficio Placement promotore di opportunità di formazione all'esterno per tirocini o stage; nello svolgere una funzione di raccordo con il mercato del lavoro, l'Ufficio ricerca costantemente occasioni di tirocini sia curriculari che extracurriculari per studenti e laureati, attraverso una intensa attività di networking e di partecipazione a momenti di incontro con il mondo esterno dai quali possano scaturire forme di collaborazione e partnership, anche in diversi ambiti di attività di interesse dell'Ateneo.

Organizza altresì momenti di incontro diretto (Recruiting e Career Day, seminari tematici, workshop) tra studenti e aziende/enti al fine di procurare occasioni di svolgimento di periodi di formazione extrauniversitaria, spesso preludio per l'instaurazione di successivi rapporti lavorativi. Inoltre, l'Ufficio gestisce la piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta dal Consorzio AlmaLaurea, cui l'Ateneo Parthenope aderisce, veicolo di opportunità anche di tirocini oltre che di

offerte di lavoro.

Dati relativi al periodo temporale giugno 2019 maggio 2020 cui la presente Scheda riferita

Sono stati attivati nel complesso n. 225 tirocini curriculari e n. 7 tirocini extracurriculari.

Sono state stipulate n. 110 nuove convenzioni per lo svolgimento di tirocini, per un totale complessivo, ad oggi, di n. 1311 aziende/enti convenzionati.

Si sono registrate n. 59 nuove adesioni da parte di aziende/enti sulla piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta da AlmaLaurea, per un totale, ad oggi, di n. 453 aziende/enti registrati.

Sono stati attivati n. 33 tirocini curriculari per studenti iscritti alle lauree triennali o magistrali nell'ambito del progetto POR Campania FSE 2014/2020 Asse III Obiettivo Specifico 14, finalizzato alla realizzazione di "percorsi di formazione volti all'orientamento alle professioni".

Sono state organizzate n. 2 giornate di Recruiting Day, in data 15 novembre 2019 il con lazienda "Generali", e in data 19 novembre 2019 con lazienda "Kuwait Petroleum Q8" nell'ambito del pi ampio evento "Concorso di Idee Energie per Napoli".

A causa dellemergenza sanitaria iniziata nel mese di marzo del corrente anno, alcuni eventi gi programmati sono stati giocoforza sospesi, e sono in fase di riprogrammazione in modalit a distanza.

Link al data base delle aziende convenzionate, presente sul sito web del Placement:

<http://placement.uniparthenope.it/index.php/aziende-convenzionate>

In terzo luogo, l'Ufficio Placement eroga agli studenti e laureati una serie di servizi di informazione e di orientamento per ottimizzare i risultati legati all'esperienza di formazione extrauniversitaria. Circa le attivit di natura informativa, l'Ufficio mantiene costantemente aggiornato il proprio sito web con l'indicazione dell'offerta di tirocini curriculari, extracurriculari, nonch di quelli svolti in collaborazione con la Fondazione Crui, e indica, in apposita sezione del sito, l'elenco delle aziende ed enti, pubblici o privati, che hanno stipulato convenzione ad hoc con l'Ateneo Parthenope per lo svolgimento di tirocini (ad oggi, circa 1.300 convenzioni in atto); inoltre, svolge funzione di sportello informativo negli orari di apertura al pubblico.

L'Ufficio svolge altres una funzione di consulenza e di orientamento in favore degli studenti e laureati nella scelta dei percorsi formativi all'esterno pi adeguati alle loro esigenze ed obiettivi professionali, e nella predisposizione del progetto formativo indicante i contenuti e le modalit di svolgimento dell'attivit oggetto del tirocinio.

In quarto luogo, l'Ufficio ha previsto dall'anno 2018 un apposito fondo per erogare un contributo finanziario agli studenti e laureati per lo svolgimento di tirocini all'estero o fuori regione Campania. Detto contributo viene erogato "a sportello", fino ad esaurimento dei fondi stanziati annualmente, in forma di rimborso delle spese adeguatamente documentate; ad esso possono accedere gli studenti e i laureati con un valore dell'indicatore ISEE non superiore ad Euro 50.000, in misura differenziata in funzione della fascia di appartenenza.

Descrizione link: Progetti Ufficio Placement

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/index.php/contributo-tirocini-fuori-sede>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilit internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilit internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilit degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilit sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilit Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilit conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

In Ateneo, l'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica, sotto la supervisione del Prorettore all'Internazionalizzazione, Prof. Gabriele Sampagnaro, si occupa della gestione dei programmi di scambio in ambito europeo e internazionale, supportando gli studenti, i docenti e il personale tecnico-amministrativo a svolgere all'estero esperienze di formazione, docenza e/o attività di ricerca. In collaborazione con il Delegato Erasmus+ per il Dipartimento di Studi Economici e Giuridici e la Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, Prof.ssa Maria Giovanna Petrillo, l'Ufficio coordina le attività di accoglienza degli studenti, dei docenti e del personale tecnico-amministrativo provenienti da Atenei stranieri durante il loro soggiorno presso l'Ateneo.

In risposta ai problemi relativi al riconoscimento dei crediti maturati all'estero dagli studenti dell'Università Parthenope, l'Ateneo ha apportato specifiche correzioni alla procedura di rilevazione e attribuzione dei crediti formativi maturati all'estero dagli studenti, coerentemente con i principi dettati dall'Ateneo nel documento sulla definizione del Learning Agreement (LA) e sulla registrazione degli esami all'estero dagli studenti outgoing al fine di garantire l'effettivo riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero.

In data 11 novembre 2019 con D.R. n. 901 è stato emanato il Regolamento per la gestione del Programma europeo Erasmus+ presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", che disciplina le attività di mobilità internazionale svolte dall'Ateneo nell'ambito del Programma Erasmus+, dettagliando i compiti e le funzioni che spettano all'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica e al Delegato Erasmus+ di Dipartimento. L'art. 9 disciplina le funzioni di competenza dell'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica, individuate nelle seguenti attività:

- gestione delle procedure amministrative;
- predisposizione dei bandi Erasmus+ e dei pagamenti;
- gestione amministrativo-contabile dei fondi di mobilità;
- attività di accoglienza, assistenza e consulenza per gli studenti incoming;
- organizzazione dei corsi di lingua e cultura italiana.

L'art. 6 disciplina le funzioni del Delegato Erasmus+ di Dipartimento, individuate nelle attività riportate di seguito:

- coordinamento delle attività del Programma Erasmus+ all'interno del Dipartimento;
- predisposizione delle proposte di stipula di nuovi accordi di mobilità;
- coordinamento delle attività dei referenti degli accordi;
- predisposizione della procedura di trasmissione degli accordi all'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica.

Dal 2018, il Dipartimento di Studi Economici e Giuridici ha costituito una Commissione Erasmus+ (D.D.D. n.7/2018, delibera DISEG del 21/02/2018) che affianca il Delegato del Dipartimento per potenziare e rafforzare l'impegno nelle attività sopra indicate. Con delibera DISEG del giorno 11 novembre 2019 è stata confermata la composizione della Commissione Erasmus+ del Dipartimento, composta dalle Proff. Maria Giovanna Petrillo e Raffaella Antinucci e dal Dott. Claudio Grimaldi, subentrato al prof. Antonio Garofalo con delibera DISEG del giorno 12/03/2019. Inoltre, al fine di potenziare il supporto alle attività connesse alla mobilità nell'ambito del Programma Erasmus+, presso il DISEG attivo il servizio "Sportello Erasmus", che offre agli studenti supporto per la scelta delle sedi e per la compilazione dei singoli Learning Agreement. Tale servizio attivo grazie al lavoro dei dottorandi del Corso di Dottorato di Ricerca internazionale in "Eurolinguaggi e Terminologie Specialistiche". Per l'a.a. 2020/2021 presso il DISEG risultano attivi 44 accordi con università straniere che gli studenti possono selezionare quali mete estere per il loro periodo di studio. Le possibilità di mobilità internazionale offerte dal programma Erasmus+ per gli accordi attivi sono rese disponibili anche per i docenti ed il personale tecnico-amministrativo.

Descrizione link: Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica

Link inserito: <http://www.internazionalelingue.uniparthenope.it/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Karl-Franzens Universität		01/10/2018	solo italiano
					solo

2	Belgio	Université de Mons		01/10/2018	italiano
3	Croazia	University of Zadar		01/10/2018	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITE D'AUVERGNE		01/10/2018	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE JEAN MONNET SAINT- ETIENNE		01/10/2018	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITÉ DU MAINE (LE MANS)		01/10/2018	solo italiano
7	Francia	Université de Toulouse 1 capitole		01/10/2018	solo italiano
8	Francia	Université de Toulouse II - Le Mirail		01/10/2018	solo italiano
9	Francia	Université Paris XIII		01/10/2018	solo italiano
10	Francia	Université Paris-Est Créteil Val de Marne (ex Paris 12)		01/10/2018	solo italiano
11	Francia	Université d'Artois		01/10/2018	solo italiano
12	Francia	Université de Cergy-Pontoise		01/10/2018	solo italiano
13	Francia	Université de Lille		01/10/2018	solo italiano
14	Francia	Université de Montpellier I		01/10/2018	solo italiano
15	Francia	Université de Pau		01/10/2018	solo italiano
16	Francia	Université de Reims Champagne-Ardenne		01/11/2019	solo italiano
17	Francia	Université de Rouen		01/10/2018	solo italiano
18	Grecia	Aristotle University of Thessaloniki		01/10/2018	solo italiano
19	Lituania	Vilniaus Universitetas		01/10/2018	solo italiano
20	Polonia	Politechnika Częstochowska		01/10/2018	solo italiano
21	Portogallo	Escola Superior Nautica Infante D. Henrique		01/10/2018	solo italiano
22	Portogallo	Universidade de Tras-os-Montes e Alto Douro		01/10/2018	solo italiano
23	Portogallo	Universidade do Algarve		01/11/2019	solo italiano
24	Regno Unito	University Of Essex	27886-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	01/10/2018	solo italiano

25	Repubblica Ceca	Univerzita Palackeho V Olomouci	46413-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	01/10/2018	solo italiano
26	Romania	Transilvania University of Brasov		01/10/2018	solo italiano
27	Romania	UNIVERSITATEA DE VEST DIN TIMÍSOARA		01/11/2019	solo italiano
28	Romania	Universidad din Oradea		01/11/2019	solo italiano
29	Slovacchia	ZILINSKÁ UNIVERZITA V ZILINE		01/10/2018	solo italiano
30	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2019	solo italiano
31	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2019	solo italiano
32	Spagna	Universidad de Alcalá		01/11/2019	solo italiano
33	Spagna	Universidad de Cádiz		01/10/2018	solo italiano
34	Spagna	Universidad de Córdoba		01/11/2019	solo italiano
35	Spagna	Universidad de León		01/11/2019	solo italiano
36	Spagna	Universidad de Murcia		01/10/2018	solo italiano
37	Spagna	Universidad de Santiago de Compostela		01/10/2018	solo italiano
38	Spagna	Universidad de Vigo		01/11/2019	solo italiano
39	Spagna	Universidad del Pais Vasco		01/11/2019	solo italiano
40	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2019	solo italiano
41	Turchia	Eskişehir Osmangazi University		01/11/2019	solo italiano
42	Turchia	Izmir Universitesi		01/10/2018	solo italiano
43	Turchia	Karadeniz Technical University		01/11/2019	solo italiano
44	Turchia	Kayseri University		01/11/2019	solo italiano

L'Ufficio Placement la struttura dell'Ateneo costituita per favorire l'incontro tra studenti/neolaureati e il mondo del lavoro, a ^{30/05/2019} supporto per tutti i corsi di laurea di I e II livello. L'Ufficio Placement ha come obiettivo costruire un ponte tra università e mondo del lavoro per offrire agli studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale attraverso servizi di orientamento al lavoro. L'Ufficio svolge la funzione di intermediazione, fornendo servizi sia agli studenti e laureati sia alle aziende, degli enti pubblici o privati con i quali si relaziona. Favorisce l'avvicinamento al mondo del lavoro fornendo consulenza e supporto.

L'ufficio organizza eventi, quali presentazioni aziendali, career day, workshop ecc., promuove attività di tirocinio curriculare e post-lauream ed altre opportunità di impiego in Italia e all'estero attraverso la vetrina delle offerte di lavoro.

A livello di Dipartimento, il DISEG ha costituito una Commissione Placement (D.D.D. n.10/2018, delibera DISEG del 21/02/2018) di cui sono Componenti la Dott.ssa Antonella Romanelli (delegato); la dott.ssa Caterina Nicolais; la dott.ssa Mara Formica. La Commissione Placement del DISEG ha il ruolo promuovere alla platea di studenti afferenti ai corsi di laurea del DISEG, ognuno per le sue specificità, le iniziative proposte dall'Ufficio Placement di Ateneo. In particolare, monitora tutte le manifestazioni promosse dall'Ufficio Placement per diffonderle in modo mirato ai laureati dei corsi di laurea afferenti al Dipartimento. La Commissione, inoltre, segnala ai Consigli di CdS nuovi profili professionali richiesti dalle imprese contribuendo così al monitoraggio continuo del mercato del lavoro.

Per il corso Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali, il prof. F. Busato, per il curriculum Mercati e strumenti finanziari, e il prof. A. Sapio, per il curriculum Commercio internazionale (come Responsabili dell'Obiettivo 2.VI Coordinamento con Ufficio Job Placement per gli stages, Rapporto di Riesame Ciclico) si attivano, fornendo informazioni e supporto, per stimolare la partecipazione degli studenti agli stages ed alle altre iniziative dell'Ufficio del Placement e in caso per suggerire al predetto Ufficio proposte per nuove convenzioni.

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

Nel portale E-Learning di Ateneo, nella sezione dedicata al corso di laurea, sono disponibili materiali didattici in lingua inglese ^{05/07/2020} in modalità blended.

Descrizione link: portale elearning SEFI blended

Link inserito: <http://e-economiaegiurisprudenza.uniparthenope.it/moodle/course/category.php?id=66>

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

Le opinioni degli studenti iscritti al corso di studio in Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali nell'anno accademico ^{23/10/2020} 2019/2020 sono state rilevate durante l'anno attraverso le risposte al questionario previsto dall'ANVUR implementato sulla piattaforma ESSE3 e rese disponibili sul sito al seguente link

<https://www.questionari.uniparthenope.it/>

In allegato si riporta il file scaricato.

Il numero dei questionari totali compilati risulta pari a 1006, di cui 798 (79%) compilati da studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni. Dai questionari compilati da studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni emerge come principale motivazione della bassa frequenza motivi di lavoro (54%) seguito dalla generica indicazione "altro" (25%), e dalla motivazione frequenza lezioni di altri corsi (14%).

Parte del questionario compilata da tutti gli studenti

Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame sono risultate sufficienti per circa l'82% degli studenti, il 30% dei questionari riporta la valutazione decisamente sì e il 52% più sì che no.

Il carico di studio risultato proporzionato ai crediti assegnati per l'84% degli studenti, 39% decisamente sì e 45% più sì che no.

Il materiale didattico stato valutato adeguato per lo studio della materia dall'86% degli studenti, 43% decisamente sì e 43% più sì che no.

La definizione delle modalità di esame risultata chiara all'83% degli studenti, 46% decisamente sì e 37% più sì che no.

Il docente stato reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 95% degli studenti, 59% decisamente sì e 35% più sì che no.

Infine, l'argomento dell'insegnamento stato valutato di interesse dal 90% degli studenti, 51% decisamente sì e 39% più sì che no.

Parte del questionario compilata solo dagli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni.

Per quanto riguarda il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche la quasi totalità (96%) ha espresso una valutazione positiva, 68% decisamente sì e 28% più sì che no.

La valutazione dei docenti per la loro attività didattica in aula nel complesso positiva. Il docente riesce a motivare/stimolare l'interesse verso la disciplina per il 56% decisamente sì e per il 36% più sì che no, per un totale dell'92% di valutazioni positive. Quanto alla capacità di esporre gli argomenti in modo chiaro le valutazioni sono positive per l'89%, di cui 50% decisamente sì e per il 39% più sì che no. Le attività integrative (esercitazioni e tutorato) sono risultate decisamente utili per il 48% degli studenti e per il 40% più sì che no (totale 88%).

Infine la coerenza dell'attività di insegnamento con quanto dichiarato sul sito web ottiene un 57% di decisamente sì e un 38% di più sì che no, per un totale di 95% di valutazioni positive.

Parte del questionario con i suggerimenti degli studenti

In questa sezione lo studente può scegliere tra 9 possibili suggerimenti. Rispetto al totale dei suggerimenti ricevuti (1391) la concentrazione maggiore (19%) si riscontra per alleggerire il carico didattico complessivo; seguono: fornire più conoscenze di base (16%); migliorare la qualità del materiale didattico (15%), inserire prove d'esame intermedie (13%), migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (12%); eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi (9%), aumentare le attività di supporto didattico (8%), fornire in anticipo il materiale didattico (6%).

PDF inserito: [visualizza](#)

Descrizione PDF: questionari opinioni studenti sintesi SEFI



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le informazioni relative alle opinioni dei laureati in Scienze Economiche e Finanziarie, rilevate da Almalaurea e riportate nell'allegato in pdf, fanno riferimento agli studenti che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2019. I laureati che hanno compilato il questionario sono 69 (su un totale di 71 laureati in SEFI nell'anno 2019).

23/10/2020

Breve profilo (anagrafico e sociale) Circa il 51% sono uomini. L'età media del laureato di circa 26 anni (26 anni e 4 mesi), di cui: circa il 34% con età compresa tra i 23 -24 anni; il 41% con età compresa tra 25 - 26 anni; il restante 25% con età superiore ai 27 anni. Al momento della immatricolazione comunque il 37% dichiara di essersi iscritto con 2 o più anni di ritardo. Quanto alla residenza per il 93% dei laureati nella provincia di Napoli, mentre il restante 6% proviene da altre provincie della Campania e l'1% da altra regione. Per circa il 70% dei laureati nessuno dei genitori ha una laurea.

Riuscita negli studi universitari - La laurea magistrale stata conseguita con un punteggio medio degli esami di 27,5 e un voto di laurea di 110. In media il tempo impiegato risultato di 2 anni e 3 mesi, circa il 70% si laureato in corso, il 30% un anno fuori corso.

Condizioni di studio La maggioranza dei laureati (61%) ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede. Hanno

frequentato regolarmente più del 75% dei corsi previsti l'88% degli studenti; mentre circa il 10% ha comunque seguito almeno la metà dei corsi. Il 13% dei laureati ha svolto periodi di studio all'estero, convalidando all'estero 1 o più esami. Circa il 25% degli intervistati ha svolto attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso di studio.

Lavoro durante gli studi - Circa il 71% ha svolto attività di lavoro, per la maggior parte di tipo occasionale o a tempo parziale, mentre circa il 3% si dichiarano studenti-lavoratori. Per il 29% l'attività lavorativa è stata coerente con il percorso di studio.

Giudizi sull'esperienza universitaria - Emerge un buon livello di soddisfazione con riferimento al corso di laurea magistrale, al carico di studio e al rapporto con i docenti. Infatti risultano - soddisfatti del corso di laurea: decisamente sì il 70% e più sì che no il 26% degli intervistati; - ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile: decisamente sì il 77% e più sì che no il 23% degli intervistati; soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale: decisamente sì il 48%, e un percentuale identica ha risposto più sì che no, mentre il restante 4 ha risposto più no che sì%. L'organizzazione degli esami considerata soddisfacente sempre o quasi sempre dal 60% degli intervistati, mentre è stata ritenuta soddisfacente per più della metà degli esami dal 33%. Elevate sono le percentuali degli studenti soddisfatti dei rapporti con i colleghi (59% decisamente sì e 39% più sì che no).

Quanto ai servizi: - le aule sono valutate sempre o quasi sempre adeguate dal 59% e spesso adeguate dal 36%; - le biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura) conseguono una valutazione decisamente positiva per il 40% e abbastanza positiva per il 52%; - le postazioni informatiche sono valutate sempre adeguate dal 59%.

Nel complesso il giudizio appare positivo, l'87% dichiara che si iscriverebbe di nuovo all'università allo stesso corso dell'Ateneo Parthenope e il 7% si iscriverebbe ad un altro corso dell'Ateneo, mentre solo il 3% si iscriverebbe allo stesso corso magistrale di altro Ateneo.

Conoscenze informatiche- Circa il 94% dichiara una conoscenza almeno buona per la navigazione in internet e intorno all'80% per fogli elettronici, sistemi operativi e word processor.

Prospettive di studio - Il 38% circa dei laureati intende proseguire gli studi: con un master universitario (il 23%) dottorato di ricerca (4%), e altro tipo di master o corso di perfezionamento (il 9%).

Prospettive di lavoro La maggior parte dei laureati (74%) interessata a lavorare nel settore pubblico; nella ricerca di lavoro percentuali oscillanti intorno al 90% dichiarano rilevante la possibilità di carriera e l'acquisizione di professionalità, il 77% stabilità/sicurezza del posto di lavoro e la possibilità di guadagno.

I laureati risultano disponibili in una percentuale pari al 94% ad un lavoro a tempo pieno e il 29% a tempo parziale e il 14% al telelavoro. Come rapporto contrattuale l'88% è disponibile per quello a tutele crescenti e il 48% ad un contratto a tempo determinato. Infine si dichiara disponibile per motivi lavorativi a spostarsi in altre regioni dell'Italia meridionale il 56%, settentrionale il 59% e centrale il 56%; mentre il 42% in altro stato europeo e il 27% al di fuori dell'Europa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati profilo e opinione laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dalla.a. 2017-18 il piano di studi del corso Scienze Economiche e Finanziarie (SEF) stato modificato e il corso ridenominato Scienze Economiche, Finanziarie e Internazionali (SEFI). Si proceder quindi prima con analisi dei dati relativi agli studenti SEF e poi immatricolazioni e iscrizioni a SEFI. 23/10/2020

Gli studenti totali iscritti al corso di laurea magistrale SEF per la.a. 2019-2020 sono 12. La distribuzione dei fuori corso la seguente: 5, due anni FC; 2, quattro anni FC; 3, cinque anni FC e infine 1, nove anni FC. Nell'anno solare 2019 hanno conseguito la laurea magistrale 47 studenti che risultano così distribuiti: 27 hanno terminato il loro percorso nei due anni (pari al 57%), 11 si sono laureati un anno fuori corso, 3 due anni fuori corso, 1 tre anni FC, 2 rispettivamente sei e sette anni FC e 1 otto anni FC. Il 55% ha conseguito il titolo con il punteggio 110 e lode, il 32% con punteggio compreso tra 100 e 110 e il 13% con punteggio compreso tra 90 e 99.

Passando a considerare SEFI gli studenti iscritti al corso per l'a.a. 2019-2020 sono in totale 208 di cui 117 al primo anno, 78 al secondo anno e 13 al primo anno FC.

Gli iscritti al primo anno per il 69% proviene dalla classe L-33 e il 23% dalla classe L-18, 2 studenti provengono rispettivamente dalle classi L-15 e L-16 infine per 6% il dato non disponibile. Quasi il 97% proviene dall'Ateneo Parthenope, il 2% da altri Atenei della regione Campania e la rimanente parte da Atenei non ubicati nella regione. Quanto al punteggio conseguito alla laurea di primo livello: il 42% ha un voto inferiore o uguale a 93; il 26% ha un voto nel range 94-100; infine il 32% ha un voto superiore a 100.

I dati relativi agli studenti del corso di laurea SEF e SEFI sono stati forniti dall'Ufficio competente di Ateneo in file excel (contenenti dati su tutti i corsi di laurea dell'Ateneo), i files sono conservati dal Coordinatore del CdS.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per la valutazione dell'efficacia esterna sono state utilizzate le informazioni di Almalaurea relative ai laureati del 2018 in Scienze Economiche, Finanziarie e Internazionali, rilevate nel 2019 e dunque ad un anno dalla laurea riportate nel pdf allegato. 23/10/2020

I laureati che hanno compilato il questionario sono 33 (su un numero totale di laureati pari a 48) di cui il 52,1% sono donne. In media let di laurea di 26,7. La performance ottenuta dagli studenti riguardo ai tempi di laurea osservabile nella durata degli studi che risulta di 2,5 anni. Il voto medio di laurea 108,4.

Circa il 69% ha partecipato ad almeno una attività di formazione, di cui il 33% ha concluso un corso di tirocinio/praticantato, ed un altro 33% uno stage in azienda.

Il 63,3% dei laureati lavora e circa il 21,2% in cerca di lavoro e poco più del 15% non lavora e non cerca occupazione. Il tasso di occupazione calcolato secondo la definizione ISTAT pari al 84,8%.

Gli occupati (21) hanno trovato lavoro in circa 3 mesi, tra loro il 14% circa prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla magistrale e il 71% ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento della magistrale. Circa il 33% ha un lavoro intellettuale che richiede un'alta specializzazione, il 28,6% svolge un lavoro dufficio con mansioni esecutive e una pari percentuale mansioni tecniche. Il 28% ha un contratto a tempo indeterminato, il 28,6 ha contratti formativi e il 33,3 ha un contratto non standard, infine il 4,3% lavora part-time. L'occupazione per il 81% nel settore privato e per il 61,9% al sud (segue il Nord-ovest con il 19%). Il 90,5% occupazione nel settore dei servizi (di cui il 23,9 nella voce consulenze varie, il 28,6% credito e assicurazioni, e il 14,3% istruzione e ricerca).

In termini di retribuzione (media 1.224 euro netti mensili) si rileva una differenza per genere: infatti per gli uomini il guadagno

mensile medio netto di 1.269 euro mentre per le donne 1.176.

Le competenze acquisite con la laurea sono utilizzate in modo elevato dal 38,1% degli occupati e in misura ridotta dal 47,6%. Quanto alla adeguatezza della formazione professionale acquisita con la laurea, il 42,9% la ritiene molto adeguata, e un altrettanto 42,9% poco adeguata.

Per quel che concerne l'efficacia complessiva della laurea nel lavoro attualmente svolto, la valutazione prevalentemente positiva. Infatti le opinioni dei soggetti si distribuiscono sui tre giudizi nel seguente modo: 70% molto, 20% abbastanza e 10% poco o per nulla efficace. La soddisfazione media per il lavoro svolto registra un 7,2 su una scala da 1 a 10.

Infine solo 7 laureati sono non occupati in cerca di lavoro, mentre 5 non sono in cerca di lavoro perch impegnati in attivit di studio (80%) o per motivi personali (20%).

Nel complesso, nonostante il numero dei laureati che hanno risposto al questionario sia inferiore a quello dell'anno scorso e quindi i risultati non siano strettamente confrontabili, si registra una migliore efficacia esterna del corso di studi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati almalaurea laureati SEFI

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Stage e tirocini sono gestiti dall'Ufficio Placement di Ateneo e le informazioni sulle attivit dell'Ufficio, numero di convenzioni ^{28/10/2020} attive progetti possono essere reperite sul relativo sito. Di seguito si analizzano i dati forniti dall'Ufficio.

Rispetto alle opinioni delle Enti/Imprese ospitanti, nel 2019 sono stati raccolti complessivamente 3 questionari (su 11 tirocini effettuati) e tutti i tirocinanti hanno completato lo stage.

Il giudizio sulle capacit, competenze e preparazione dei tirocinanti nettamente positivo. In particolare le risposte alle domande si distribuiscono come segue:

- E soddisfatto del livello di integrazione nell'ambiente di lavoro raggiunto dal Tirocinante / Stagista, 3 si
- Le conoscenze e capacit possedute dal tirocinante sono risultate vantaggiose per le attivit svolte durante l'esperienza, 3 si
- Al termine del periodo di tirocinio/stage ritiene che sia stato conseguito un buon livello professionale dal Tirocinante/stagista, 3 si
- LAzienda sarebbe disponibile ad ospitare altri Tirocinanti in futuro, 3 si e 1 pi si che no

La durata del tirocinio complessivamente ritenuta adeguata per l'acquisizione di maggiori competenze formative / Lavorative da parte del Tirocinante / Stagista (1 risposte si, 2 risposta pi si che no,)

1 degli Enti/Impresa ospitanti hanno proposto un contratto di lavoro al tirocinante al termine del periodo, mentre 1 ha dichiarato - non ora, ma in futuro.

Quanto alla domanda - Ritiene adeguato e funzionale il servizio di organizzazione dei tirocini messo a disposizione dall'Universit le 3 risposte sono si.

Non si evidenziano aspetti del servizio di organizzazione dei tirocini da migliorare.



01/07/2020

Il sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo descritto in modo dettagliato sul sito dell'Ateneo al seguente link
<http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/>

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità di Ateneo sono:

garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

I principali attori del sistema di AQ di Ateneo sono:

1. il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione. Compito del PQA di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione
2. il Consiglio di Dipartimento che
 - a. approva le schede di monitoraggio annuali e i Rapporti di Riesami ciclico predisposti dai CdS, verificando la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
 - b. approva il DARPA didattica del Dipartimento, sulla base dei DARPA predisposti dai singoli CdS, e il DARPA ricerca del Dipartimento;
 - c. delibera la distribuzione di risorse per attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica;
3. il Coordinatore di Corso di Studio che
 - a. interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
 - b. indica il referente per la compilazione della banca dati SUA;
 - c. il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS;
 - d. assicura che la scheda di monitoraggio annuale sia redatta e caricata nella SUA del CdS e che sia inviata al PQA e al Nucleo di Valutazione;
 - e. assicura che il DARPA didattica del CdS, e/o il Rapporto di Riesame ciclico, siano redatti e inviati al PQA e al Nucleo di Valutazione;
 - f. interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico;
4. il Consiglio di Corso di Studio che
 - a. predisporre la scheda SUA del CdS (contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio,);
 - b. predisporre la scheda di monitoraggio annuale;
 - c. predisporre DARPA didattica del CdS, e/o il Rapporto di Riesame ciclico;
 - d. svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale;
5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che
 - a. entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
 - b. verifica l'efficacia degli interventi correttivi proposti sui Corsi di Studi negli anni successivi;
6. il Nucleo di Valutazione (NdV) che effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale; in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione degli schede di monitoraggio annuale, dei DARPA didattica e ricerca del Dipartimento e dei Riesami Ciclici dei CdS, nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione inviata al Presidio di Qualità ed all'ANVUR.
7. Uffici Affari Generali e di Supporto al Nucleo di Valutazione che forniscono il supporto tecnico-amministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità

8. Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della Qualit

Link inserito: <https://www.uniparthenope.it/ateneo/assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sistema di assicurazione della qualita di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilit della AQ a livello del Corso di Studio

12/06/2020

Il corso afferisce al Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DISEG) ed compreso nell'area di competenza della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

Documento di gestione del CdS - Economia e Commercio e Mercati Finanziari

I. Il CONSIGLIO di CORSO di STUDI (CCdS)

Il Consiglio di Corso di Studi (CCdS) denominato Economia e Commercio e Mercati Finanziari, organo unico per il corso di primo livello in Economia e Commercio e per il corso di laurea Magistrale in Scienze economiche finanziarie e internazionali (ex Scienze economiche e finanziarie), costituito dai professori di ruolo e dai ricercatori afferenti ai due corsi (afferenti sono i docenti di riferimento della SUA) e da una rappresentanza degli studenti, eletta secondo quanto previsto nel Regolamento generale di Ateneo.

Ad esso partecipano anche ai docenti che svolgono attivit didattica nei due corsi di studio senza contribuire ai requisiti di docenza (non afferenti).

I.1 - CCdS: Competenze e responsabilit

- Predisporre l'offerta formativa dei corsi di laurea da sottoporre in approvazione al Consiglio di Dipartimento. Con la costituzione della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza l'offerta formativa oggetto di un parere di detta struttura.
- Svolge un'attivit collegiale di autovalutazione discutendo le criticit (sulla base dei risultati dell'attivit di monitoraggio svolta dal Gruppo di Assicurazione della Qualit e degli indicatori dell'ANVUR - Scheda di Monitoraggio Annuale) e analizzando le schede di valutazione dei corsi effettuate dagli studenti e delibera le azioni da intraprendere per il miglioramento della qualit del corso.
- Analizza e recepisce le indicazioni emerse dalla Relazione Annuale della Commissione Paritetica.
- Monitora lo stato di avanzamento delle azioni predisposte per le criticit emerse dalle Scheda di Monitoraggio Annuale, Documento di Analisi e Riprogettazione (Riprogrammazione) Annuale (DARPA) CdS e dal rapporto di Riesame Ciclico.
- Discute e approva il testo della SUA e i seguenti documenti: Scheda di Monitoraggio Annuale, Documento di Analisi e Riprogettazione (Riprogrammazione) Annuale CdS e rapporto di Riesame Ciclico (se richiesto).
- Valuta in modo collegiale i contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio.

I.2 Riunioni del Consiglio: convocazione, modalit e regole votazione

Il CCdS convocato dal Coordinatore in seduta ordinaria, con convocazione inviata via mail almeno 7 giorni prima della data della riunione, e in seduta straordinaria con convocazione inviata via mail almeno 48 ore prima della data della riunione.

Le convocazioni possono essere in presenza o telematiche, secondo le indicazioni Regolamento di Ateneo per le riunioni in modalit telematica D.R. 647del 27 luglio 2015. In particolare:

- in applicazione dell'articolo 4 di detto regolamento, il Presidente (Coordinatore del CdS) indicher nella convocazione se necessaria la discussione collegiale in presenza o possibile anche presenza telematica.
- in caso di presenza telematica il Presidente indicher nella convocazione anche il nominativo del Segretario verbalizzante che si dovr occupare di garantire il rispetto delle procedure. Il componente che intende avvalersi del mezzo della videoconferenza, deve far pervenire tale richiesta al Segretario verbalizzante in tempo utile per la predisposizione della riunione in modalit telematica con l'indicazione, fra l'altro, del luogo da cui intende collegarsi (art. 4 comma 4).
- nel caso in cui la adunanza verta su argomenti per i quali non necessario una discussione congiuntadei componenti del Consiglio possibile utilizzare la posta elettronica come strumento di partecipazione alla riunione telematica (seguendo la procedura dell'art. 8, non comunque richiesto invio del documento di identit).

I professori di ruolo e ricercatori, come docenti afferenti (di riferimento nella SUA) partecipano al CCdS con voto deliberativo e sono tenuti a giustificare l'eventuale assenza. I professori di ruolo e ricercatori afferenti sono considerati Assenti giustificati se, in conformità con quanto indicato nel Regolamento Didattico d'Ateneo Testo in vigore (emanato con D.R. n.200 del 04/04/2018) forniscono "per iscritto al presidente dell'Organo Collegiale le giustificazioni di tale assenza qualora esse rientrino tra quelle giustificabili ai sensi della normativa vigente in materia" art. 61 (e relativa Appendice).

Per la validità delle delibere del Consiglio necessaria la presenza della metà più uno dei docenti afferenti. Ai fini della determinazione della predetta maggioranza, nel computo non si tiene conto di quanti abbiano giustificato la loro assenza, nelle modalità sopra indicate.

Il Coordinatore invia la convocazione del CCdS anche ai docenti che svolgono attività didattica nei due corsi di studio senza contribuire ai requisiti di docenza (non afferenti) che partecipano con voto consultivo e non sono tenuti a giustificare l'assenza secondo le modalità richieste per i docenti afferenti.

I verbali dei CCdS sono inviati alla Segreteria dei DISEG, in attesa di uno spazio idoneo nel nuovo sito del Dipartimento. A livello di Ateneo sono in corso di costruzione detti siti per tutti i Dipartimenti.

II. COORDINATORE DEL CDS

Da Statuto di Ateneo Il Coordinatore viene eletto fra i professori di ruolo del Consiglio stesso di prima fascia a tempo pieno. Qualora non vi siano professori di prima fascia a tempo pieno, ovvero i presenti si trovino in una condizione di indisponibilità, inelleggibilità o incompatibilità, può essere eletto anche un professore di seconda fascia. Le elezioni sono indette dal Decano del CCdS.

Con elezioni indette per il 20 giugno 2013, i docenti di riferimento hanno eletto come Presidente (dizione questa prima della riforma dello Statuto) per il triennio 2013-16 la professoressa Angela Mariani (D.R. 752 del 16 settembre 2013).

Con elezioni indette il 18 ottobre 2016 stata riconfermata per il triennio 2016-2019 la prof. ssa Mariani. Con D.R. n. 800 del 24.10.2016 sono stati approvati gli atti e con successivo Decreto n. 872 il testo modificato con la nuova dizione Coordinatore.

Con elezioni indette per il 10 settembre 2019, i docenti di riferimento hanno eletto come Coordinatore per il triennio 2019-22 la professoressa Elisabetta Marzano (D.R. 700 del 17 settembre 2019).

II.1 - COORDINATORE DEL CDS: Competenze e responsabilità

Il Coordinatore del CdS:

- Convoca e presiede il Consiglio del CdS.
- Partecipa alle riunioni della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.
- Collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza per predisporre: l'orario delle lezioni e la distribuzione delle aule e dei laboratori; la programmazione del calendario degli esami di profitto e delle sedute di laurea.
- E' responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS e coordina il Gruppo di Assicurazione della Qualità e il Gruppo del Riesame.
- Rileva sulla base delle segnalazioni, ricevute sia dai Rappresentanti degli studenti nel CCdS sia da singoli studenti, eventuali criticità nella organizzazione del corso o in singoli insegnamenti.
- Interviene tempestivamente per analizzare e risolvere, insieme ai docenti interessati, le criticità segnalate dagli studenti e/o loro rappresentanti relative a singoli insegnamenti.
- Sottopone all'attenzione del CCdS le criticità, segnalate dagli studenti e/o loro Rappresentanti e quelle rilevate in autonomia, al fine di individuare le azioni più idonee per intervenire per risolverle.
- Richiede ai Responsabili delle azioni programmate del Rapporto di Riesame Ciclico un rapporto periodico sullo stato di avanzamento, da discutere durante le riunioni del CCdS.
- Coordina il Gruppo del Riesame nella redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, del Documento di Analisi e Riprogettazione CdS e del rapporto di Riesame Ciclico (quando richiesto)
- Presenta i documenti sopra indicati al CCdS per la loro discussione e approvazione ed assicura che successivamente siano portati per l'approvazione anche del Consiglio di Dipartimento del DISEG. Infine, quando richiesto da uffici di Ateneo, provvede ad inviare i documenti approvati al Nucleo di Valutazione e al Presidio.
- Si occupa della compilazione della scheda SUA (coadiuvato dal Gruppo di Gestione AQ).
- In attesa di una piena operatività di Esse 3 e dei siti di Dipartimento, gestisce una sezione, appositamente creata, sulla piattaforma e-learning dei corsi di sua competenza denominata "Informazioni generali", dove sono rese disponibili informazioni di interesse per gli studenti.

III. GRUPPO DI GESTIONE ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (GRUPPO DI GESTIONE AQ)

Composizione - Il Gruppo di gestione AQ stabilito dal CCdS, su proposta del Coordinatore, in occasione dell'inserimento di

detta informazione nella scheda SUA e pu essere composto da professori di ruolo e ricercatori titolari di insegnamenti nel corso di studio, afferenti e non afferenti. Il Coordinatore del CCdS membro del Gruppo e lo coordina.

I docenti del Gruppo di gestione AQ sono membri del Gruppo del riesame.

III.1 - GRUPPO DI GESTIONE AQ: Competenze e responsabilit

Il Gruppo di gestione AQ impegnato monitorare, in modo periodico e programmato, l'idoneit, l'adeguatezza e l'efficacia dell'azione formativa, al fine di individuare tutti gli opportuni interventi di correzione e di miglioramento da sottoporre al CCdS.

In particolare:

- Collabora con il Coordinatore del CCdS alla redazione dei quadri della SUA.
- Richiede ai docenti le schede descrittive degli insegnamenti (secondo le indicazioni fornite dal Presidio) per verificarne la completezza e la coerenza con i risultati di apprendimento attesi dal corso.
- Verifica che le informazioni delle schede degli insegnamenti siano tempestivamente inserite dai docenti nelle modalit richieste on line sulla piattaforma Esse3, per renderli fruibili dagli studenti.
- Monitora che vengano attuati gli idonei correttivi per le criticit emerse dalle Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Documento di Analisi e Riprogettazione (Riprogrammazione) Annuale CdS e dal Rapporto di Riesame Ciclico.

IV. GRUPPO DEL RIESAME

Composizione - Il Gruppo del Riesame composto dai docenti del Gruppo di gestione AQ, da un Rappresentante degli studenti (scelto e proposto dai Rappresentanti degli studenti nel CCdS) e da un Tecnico amministrativo indicato dalla Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

IV.1 - GRUPPO DEL RIESAME: Competenze e responsabilit

Il Gruppo del Riesame, sotto la guida e la responsabilit del Coordinatore del CCdS, collabora nella predisposizione la Scheda di Monitoraggio Annuale, il Documento di Analisi e Riprogettazione (Riprogrammazione) Annuale CdS e il rapporto di Riesame Ciclico. Detti documenti sono redatti secondo le indicazioni dell'ANVUR e del Presidio, basandosi anche sulle evidenze emerse dalla attivit collegiale di autovalutazione svolta dal CCdS e delle osservazioni della Commissione Paritetica.

Il Gruppo del Riesame si riunisce periodicamente, in riunioni in presenza o telematiche. Ad oggi i verbali delle riunioni del Gruppo del Riesame, riferiti alla fase di redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e il rapporto di Riesame Ciclico, sono conservati dal Coordinatore del CCdS e consultabili dai docenti del CCdS in sede delle riunioni del Consiglio, in attesa di uno spazio idoneo nel nuovo sito del Dipartimento.

V COMMISSIONE PARITETICA

Dall'a.a. 2016/17 stata costituita la Commissione Paritetica di Dipartimento della quale sono membri come rappresentanti per il corso di laurea Economia e Commercio la Prof.ssa Azzurra Annunziata e per il corso Magistrale Scienze Economiche e Finanziarie il Prof. Francesco Busato.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

02/07/2020

Le principali attivit pianificate e programmate dal CdS sono di seguito riassunte.

(a) Miglioramento del sistema di gestione per la qualit:

Indagine sulla domanda di formazione: ogni anno entro settembre.

Definizione degli obiettivi formativi: di norma ogni 3-5 anni.

Riprogettazione dell'Offerta Formativa: di norma ogni 3-5 anni.

Pianificazione attivit orientamento: ogni anno entro settembre.

Pianificazione e organizzazione attivit didattiche primo semestre: ogni anno entro settembre.

Pianificazione e organizzazione attivit didattiche secondo semestre: ogni anno entro febbraio.

Attivit di orientamento: ogni anno tipicamente da novembre a marzo.

Acquisizione della relazione della CPDS: ogni anno nel mese di gennaio.

Compilazione del DARPA didattica del CdS: ogni anno, di norma nel mese di gennaio.

Redazione del rapporto di riesame ciclico: di norma ogni 3-5 anni, o quando viene proposta una modifica di ordinamento

Compilazione della scheda di monitoraggio annuale: ogni anno secondo le scadenze ministeriali

Compilazione delle schede SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali

Somministrazione dei questionari agli studenti fra i 2/3 ed il termine della durata degli insegnamenti

Aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico: ogni anno entro il mese di giugno.

(b) Miglioramento delle prestazioni del CdS

Si svolgono con regolarità le Riunioni del Gruppo di gestione AQ e del Gruppo di Riesame, il quale presenta le proprie relazioni agli organi di gestione.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

02/07/2020

Durante la.a. si svolgono con regolarità le Riunioni del Gruppo di Riesame per iniziative volte al superamento delle problematiche che sorgono e vengono programmate con regolarità le attività di analisi dei dati e di eventuale miglioramento previste nel documento di Analisi e Riprogettazione del CdS.

Il CdS effettua un monitoraggio continuo delle attività di miglioramento previste nel rapporto di riesame ciclico del gennaio 2018 e di seguito sono indicate le azioni pianificate a valle della redazione del DARPA 2019.

a) Si procede due volte l'anno al monitoraggio del tasso di superamento degli esami, per identificare gli esami a debito. I risultati del monitoraggio sono presentati ai docenti in Consiglio e, anche considerando eventuali esplicite richieste degli studenti, sono predisposte azioni mirate di tutoraggio in funzione delle specificità delle materie.

b) per agevolare gli studenti che si immatricolano dopo il mese di novembre, e che quindi non hanno frequentato i corsi del primo semestre del primo anno, si organizzano attività di supporto mirate.

▶ QUADRO D5







Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano 	Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali
Nome del corso in inglese 	Economic, Financial and International Sciences
Classe 	LM-56 - Scienze dell'economia
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://www.uniparthenope.it/didattica/corsi-di-studio/offerta-formativa-20202021
Tasse	https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo





Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la

mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARZANO Elisabetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di CdS Economia e Commercio e Mercati Finanziari
Struttura didattica di riferimento	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BATTAGLIA	Francesca	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante	1. GESTIONE E CONTROLLO DEI RISCHI FINANZIARI
2.	BUSATO	Francesco	SECS-P/02	PO	1	Caratterizzante	1. STRUMENTI FINANZIARI:TEORIA E REGOLAMENTAZIONE
3.	CHIARINI	Bruno	SECS-P/02	PO	1	Caratterizzante	1. CONTESTI STRATEGICI PER L'ECONOMIA E LA POLITICA ECONOMICA
4.	D'UVA	Marcella	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI
5.	LEONE SCIABOLAZZA	Valerio	SECS-P/01	RD	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

6.	LOMBARDO	Vincenzo	SECS-P/02	RU	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA DELLO SVILUPPO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
7.	QUADRI	Susanna	IUS/13	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA
8.	ROSCIANO	Monica	SECS-S/03	RU	1	Caratterizzante	1. MODELLI PER L'ANALISI STATISTICA
9.	SANTORSOLA	Giuseppe Guglielmo	SECS-P/11	PO	1	Caratterizzante	1. ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI ISTITUZIONALI 2. CORPORATE E INVESTMENT BANKING

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DI SARNO	ANDREA	disarno98@hotmail.com	
MANCUSO	CLAUDIO	claudiomancuso22@gmail.com	
ROMANO	AGOSTINO	agosrom96@gmail.com	
SILVESTRE	GIUSEPPINA	giuseppinasilvestre1@gmail.com	
SODANO	RITA	ritasodano.rs@libero.it	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CANALE	Rosaria Rita
ROSCIANO	Monica
SAPIO	Alessandro



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BATTAGLIA	Francesca		
D'UVA	Marcella		
BERNI	Alessia		
QUADRI	Susanna		
LOMBARDO	Vincenzo		
BUSATO	Francesco		
ROSCIANO	Monica		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	14/09/2020
Studenti previsti	100



Eventuali Curriculum



Mercati e strumenti finanziari	0256^A17^063049
Commercio internazionale	0256^A16^063049



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

0256^UNI^063049

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica

06/02/2018

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

23/02/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

07/02/2018

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La definizione degli obiettivi formativi specifici congruente con gli obiettivi formativi generali.

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di modifica del corso sia:

- A) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facolt.
- B) buona, circa le modalit di corretta progettazione della proposta didattica.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	412000465	ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT (I MODULO) (modulo di ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Luigi MOSCHERA <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/10	48
2	2019	412000466	ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT (II MODULO) (modulo di ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Alessia BERNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/10	48
3	2019	412000471	APPLICAZIONI DI MACROECONOMIA E DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Maria FERRARA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/02	48
4	2019	412000472	ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI ISTITUZIONALI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Giuseppe Guglielmo SANTORSOLA <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/11	48
5	2020	412001148	COMMERCIO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Davide DEL PRETE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/02	72
6	2020	412001154	CONTESTI STRATEGICI PER L'ECONOMIA E LA POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Bruno CHIARINI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/02	72
7	2019	412000473	CORPORATE E INVESTMENT BANKING <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Giuseppe Guglielmo SANTORSOLA <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/11	48
8	2020	412001155	DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA	IUS/13	Docente di riferimento Susanna QUADRI	IUS/13	72

			<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>		
9	2020	412001150	ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Marcella D'UVA <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	72
10	2019	412000467	ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Valerio LEONE SCIABOLAZZA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/01	48
11	2020	412001149	ECONOMIA DELLO SVILUPPO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Vincenzo LOMBARDO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/02	72
12	2019	412000468	ECONOMIA E POLITICA DELLE RETI DI IMPRESA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Alessandro SAPIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	48
13	2019	412000477	GESTIONE E CONTROLLO DEI RISCHI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Francesca BATTAGLIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	48
14	2020	412001120	MANAGEMENT INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Chiara CANNAVALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08	72
15	2020	412001156	MODELLI PER L'ANALISI STATISTICA <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Docente di riferimento Monica ROSCIANO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/03	48
16	2019	412000478	POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Rosaria Rita CANALE <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/02	72
17	2019	412000479	SCENARI MACROECONOMICI E MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Elisabetta MARZANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	72

18	2019	412000486	STORIA DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Silvana BARTOLETTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/12	72	
19	2019	412000469	STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Palmira PIEDEPALUMBO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/07	48	
20	2020	412001151	STRUMENTI FINANZIARI:TEORIA E REGOLAMENTAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Francesco BUSATO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	72	
21	2019	412000480	VALUTAZIONE D'AZIENDA <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Alessandro SCALETTI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	48	
							ore totali	1248

**Curriculum: Mercati e strumenti finanziari**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/12 Storia economica SECS-P/02 Politica economica ↳ <i>CONTESTI STRATEGICI PER L'ECONOMIA E LA POLITICA ECONOMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> SECS-P/01 Economia politica	9	45	39 - 45
Aziendale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>MANAGEMENT INTERNAZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	9	15	15 - 18
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica ↳ <i>MODELLI PER L'ANALISI STATISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Giuridico	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			75	69 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-LIN/03 Letteratura francese			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	0	12	15 min 12
	Totale attività Affini	12	-	15

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		15	15 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 3
Totale Altre Attività		33	33 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
CFU totali inseriti nel curriculum <i> Mercati e strumenti finanziari</i>:	120 114 - 129

Curriculum: Commercio internazionale

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/02 Politica economica ↳ <i>CONTESTI STRATEGICI PER L'ECONOMIA E LA POLITICA ECONOMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	39	39 - 45
	SECS-P/01 Economia politica			
Aziendale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>MANAGEMENT INTERNAZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	18	15 - 18
	SECS-P/07 Economia aziendale			
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica ↳ <i>MODELLI PER L'ANALISI STATISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Giuridico	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			72	69 - 78

CFU CFU CFU

Attività affini	settore	Ins	Off	Rad
Attività formative affini o integrative	L-LIN/03 Letteratura francese			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	0	15	12 - 15 min 12
Totale attività Affini		15	12 - 15	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		15	15 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 3
Totale Altre Attività		33	33 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Commercio internazionale</i>:	120 114 - 129



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/12 Storia economica	39	45	24
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	15	18	12
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	6	6	6
Giuridico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				69 - 78



Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola			

Attività formative affini o integrative	L-LIN/10 - Letteratura inglese			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	SECS-P/02 - Politica economica	12	15	12
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari			
	SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			

Totale Attività Affini 12 - 15

▶ **Altre attività**
R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	3

Totale Altre Attività 33 - 36

▶ **Riepilogo CFU**
R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 129



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

In relazione alle osservazioni del CUN adunanza 07/03/2018:

- Per i descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione - Sintesi" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Sintesi" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati. Sono state indicate nel Quadro A4.b.1 modalità e strumenti didattici di verifica dei risultati attesi.

- Le figure professionali che si intendono formare vanno denominate e non possono fare riferimento, nella denominazione, ad uno specifico curriculum. Le figure professionali sono state denominate nel Quadro A.2.a.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-S/06)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/02 , SECS-P/07 , SECS-P/11)

L'inserimento del ssd SECS-P/07 nella classe LM-56 tra le attività affini ha lo scopo integrare la preparazione degli studenti in ambito economico e finanziario con approfondimenti specifici sulle problematiche di valutazione d'azienda.

L'inserimento del ssd SECS-P/05 nella classe LM-56 tra le attività affini trova giustificazione nella necessità di connotare per questo corso di laurea la preparazione dello studente nella direzione quantitativa a supporto della modellizzazione economica.

L'inserimento del ssd SECS-P/02 tra le attività affini serve per fornire ulteriori competenze di area economica delle attività formative caratterizzanti, con particolare riferimento agli effetti che le politiche europee possono avere sull'integrazione

economica regionale, sullo sviluppo economico di uno specifico territorio e sulle implicazioni economiche sui mercati finanziari.

L'inserimento del ssd SECS-S/06 nella classe LM-56 previsto tra le attività formative caratterizzanti si giustifica per la necessità di dare ulteriori competenze quantitative a supporto dell'analisi finanziaria.

L'inserimento del ssd SECS-P/11 nella classe LM-56 previsto tra le attività formative caratterizzanti si giustifica per la necessità di dare ulteriori competenze, nell'ambito del curriculum mercati e strumenti finanziari, sui temi dell'asset management e sulla gestione dei rischi finanziari.



Note relative alle attività caratterizzanti

R&D